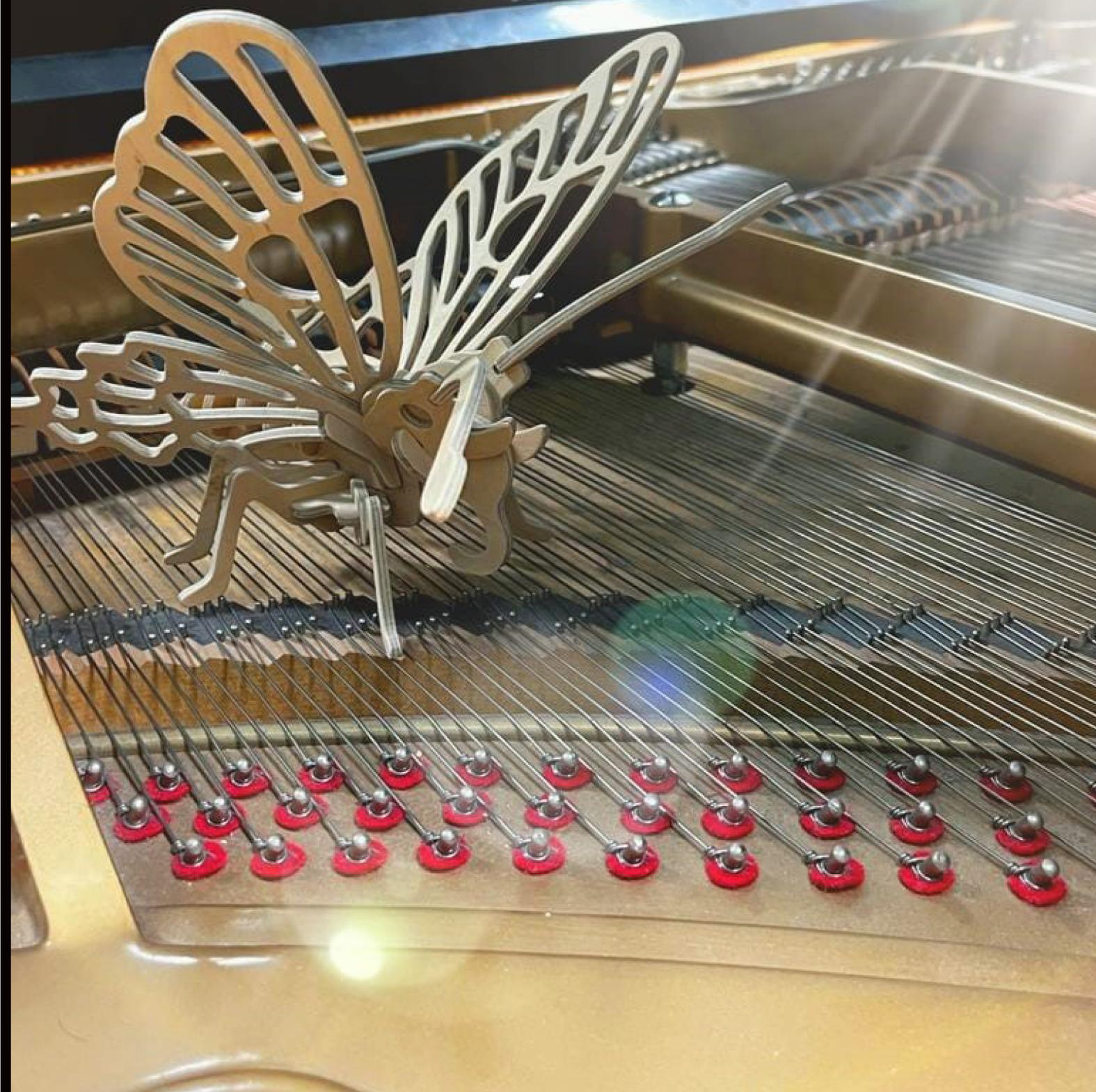


Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. DI VADO-MONZUNO

Triennio 2022-2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. DI VADO - MONZUNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **16/01/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **92** del **14/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **17/01/2024** con delibera n. 62*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 35** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 42** Curricolo di Istituto
- 51** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 62** Moduli di orientamento formativo
- 67** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 89** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 96** Attività previste in relazione al PNSD
- 99** Valutazione degli apprendimenti
- 105** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 111** Aspetti generali
- 113** Modello organizzativo
- 115** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 116** Reti e Convenzioni attivate
- 125** Piano di formazione del personale docente
- 131** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Comune di Monzuno ha una superficie di 65 km² e si trova tra le valli del Setta, del Savena e del Sambro, a 36 km circa da Bologna e 78 km da Firenze. Ha una escursione altimetrica di 812 m con altezza massima di 912 m. La superficie è estesa in rapporto al numero di abitanti che nel 2022 è di 6358 poiché il territorio è caratterizzato da molte aree frazionali sparse e distanti tra loro fino a 20 km. Anche i plessi dell'istituto comprensivo rispecchiano questa caratteristica territoriale: sono 7 e dislocati nelle 3 frazioni principali, Monzuno, Rioveggio e Vado. Nel comune sono presenti attività agricole, agrituristiche e di allevamento. Vi sono, inoltre, attività artigianali e di piccola/media industria, specie nella frazione di Rioveggio. Il tessuto delle attività commerciali, un tempo florido, appare recentemente più ridotto e concentrato soprattutto nei centri più popolosi. Il Comune, particolarmente nella sua parte più alta, rappresenta una meta turistica storica della montagna bolognese, specialmente nel settore delle seconde case. All'interno del territorio si trovano inoltre il Parco storico di Montesole e la Via degli Dei, che animano un discreto flusso turistico al momento in crescita. Lungo la valle del Setta scorrono vie di comunicazione nazionali: la Ferrovia Direttissima Bologna-Firenze (stazione a Vado) e l'Autostrada del Sole A1 (caselli a Rioveggio e, nelle immediate adiacenze, di Sasso Marconi). Il Comune fa parte dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese. Gli stranieri residenti a Monzuno (dati anno 2023) rappresentano il 10.6% della popolazione provenienti per lo più da Romania, Marocco e Albania (fonte Atlante Statistico Metropolitano della Città Metropolitana di Bologna); per accogliere al meglio questa fascia di popolazione talvolta si rende necessaria la figura del mediatore culturale e di educatori specializzati. Consistente è anche l'immigrazione da altre città italiane soprattutto del meridione. Il pendolarismo incide notevolmente sulla richiesta e la fruizione dei servizi. Molti nuclei devono fare i conti con le distanze dalle sedi lavorative, prevalentemente cittadine, cui si aggiungono le avverse condizioni climatiche invernali e le carenze dei mezzi di trasporto pubblico. Tali carenze hanno ripercussioni anche nei collegamenti con le frazioni che in alcuni casi sono limitate al solo servizio di scuolabus effettuato in concomitanza con gli ordinari orari di inizio e fine lezioni. Il tasso di disoccupazione è del 6.3% superiore di quasi 2 punti percentuali rispetto alla provincia di Bologna (fonte ISTAT). Una parte dell'utenza esprime bisogni di maggiore e diversificato tempo scuola sia per esigenze di organizzazione familiare sia per



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

PTOF 2022 - 2025

esigenze educativo-didattiche. L'I.C. Vado-Monzuno ha un'utenza variegata e non omogenea dal punto di vista socio economico, caratteristica che risulta dalla presenza di una fascia medio alta e una bassa le cui esigenze, molto diverse, non sono sempre facili da soddisfare. L'I.C. può contare su varie fonti di finanziamento istituzionali (Ente locale, PON, PNRR, bandi vari) ma è anche sostenuto nella sua progettualità da donazioni da parte di Emilbanca, e genitori.





Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. DI VADO - MONZUNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	BOIC838005
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE 10 VADO 40036 MONZUNO
Telefono	0516779143
Email	BOIC838005@istruzione.it
Pec	boic838005@pec.istruzione.it

Plessi

VADO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA838012
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE 6 VADO 40036 MONZUNO

Edifici

- Via MARIO MUOLESI ASSENTE - 40036 MONZUNO BO
- Via IV NOVEMBRE 10 - 40036 MONZUNO BO

RIOVEGGIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	BOAA838023



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Indirizzo

VIA VERDI N2 RIOVEGGIO 40040 MONZUNO

Edifici

- Via VERDI 2 - 40036 MONZUNO BO

C. RONDELLI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

BOEE838017

Indirizzo

VIA MATTEOTTI N.7 MONZUNO 40036 MONZUNO

Edifici

- Via MATTEOTTI 7 - 40036 MONZUNO BO

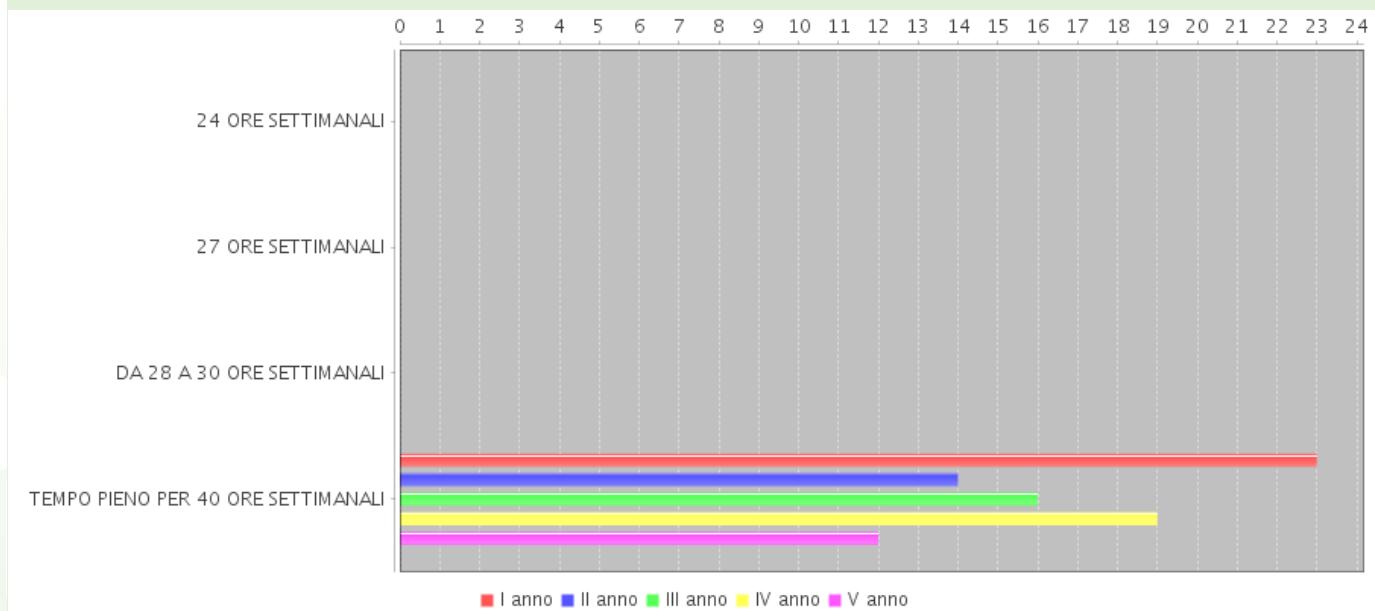
Numero Classi

5

Totale Alunni

84

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



G.M. BERTIN - I.C. VADO MONZUNO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA PRIMARIA

Codice

BOEE838039

Indirizzo

VIA MUSOLESI 2 VADO 40036 MONZUNO



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

Edifici

- Via IV NOVEMBRE 10 - 40036 MONZUNO BO

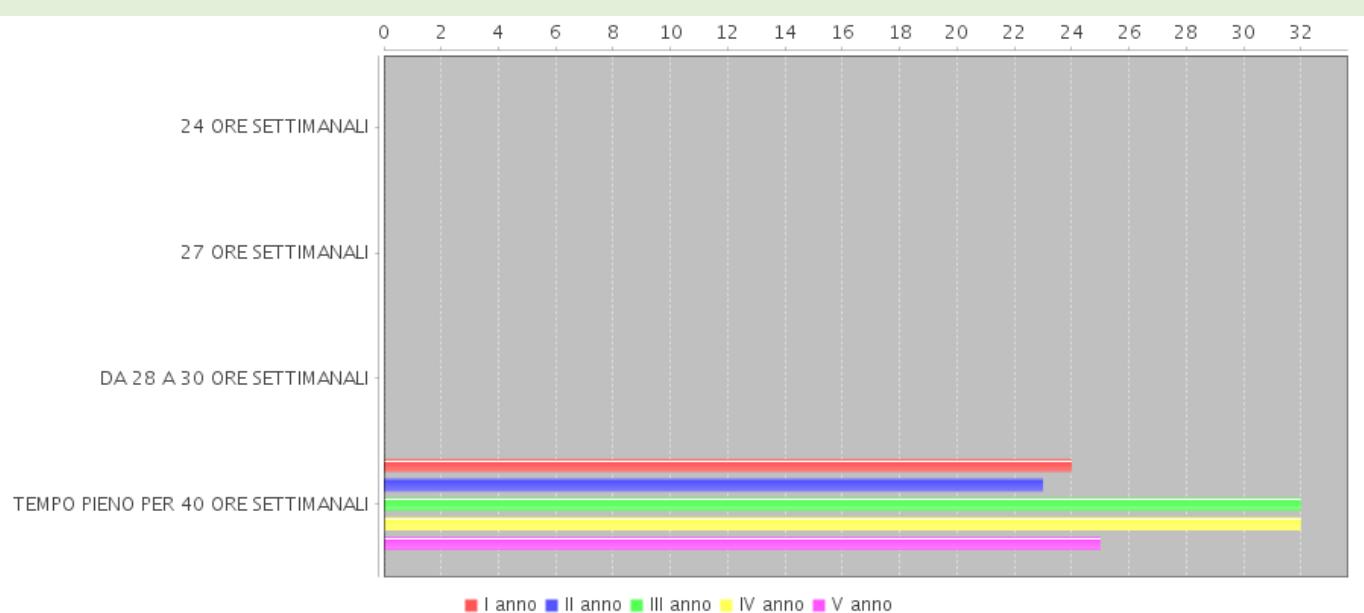
Numero Classi

8

Totale Alunni

136

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



JOHN FITZGERAL KENNEDY - VADO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

BOMM838016

Indirizzo

VIA L.CASAGLIA,1 MONZUNO 40036 MONZUNO

Edifici

- Via CASAGLIA 1 - 40036 MONZUNO BO
- Via IV NOVEMBRE 10 - 40036 MONZUNO BO

Numero Classi

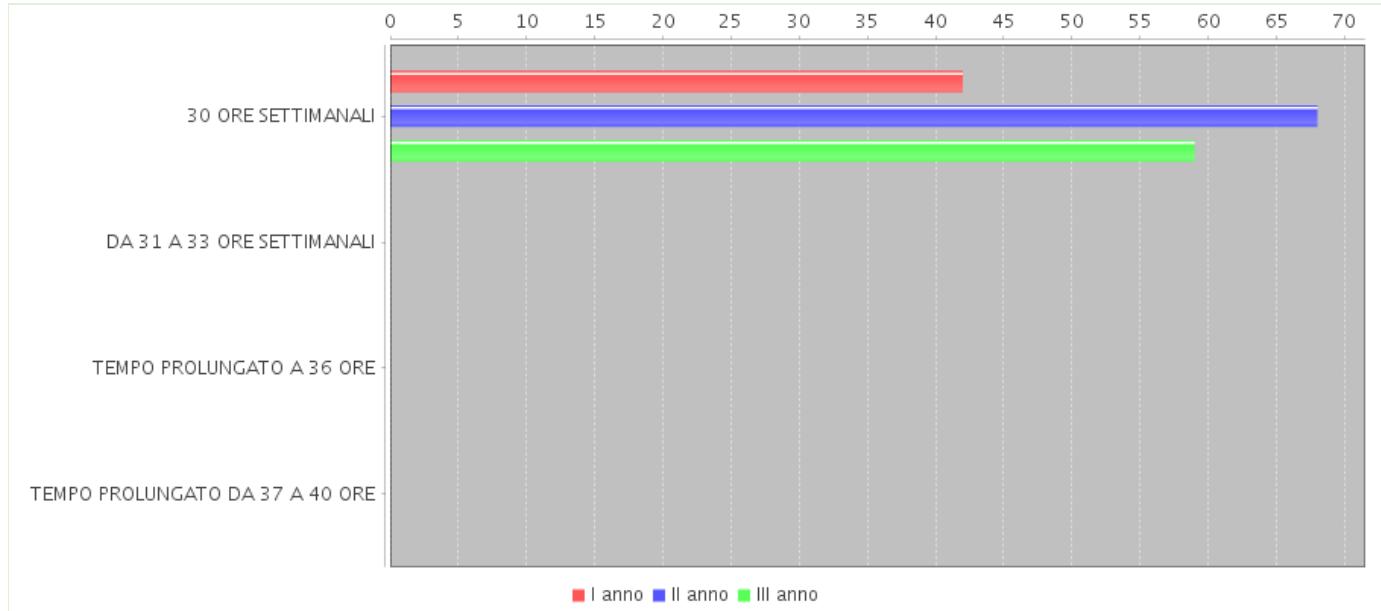
9

Totale Alunni

169

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso





Approfondimento

La scuola dell'infanzia di Vado è situata in un edificio completamente nuovo, vicino alle sedi centrali dell'Istituto.

Questo edificio è frutto della concertazione tra l'Amministrazione comunale e l'Istituto Comprensivo di Vado Monzuno. Oltre a rispondere ai criteri più moderni di sicurezza, comfort, di rispetto ambientale, rappresenta una positiva forma di collaborazione fra l'Istituto Comprensivo e l'Ente Locale, dal momento che le scelte educativo-metodologiche di stampo montessoriano della Scuola trovano rispondenza nelle caratteristiche dell'edificio.

A seguito della costruzione del nuovo edificio della scuola dell'infanzia di Vado, si sono liberati gli spazi che per anni avevano ospitato i bambini da 3 a 6 anni. Questo ha consentito alla scuola primaria di Vado di usufruire di aule dedicate a laboratori ed alla biblioteca scolastica.

Nell'anno scolastico 2021/2022 l'infanzia di Vado ha accorpato la scuola dell'infanzia parrocchiale di Monzuno, aumentando il numero degli iscritti ed ampliando l'offerta formativa per il territorio.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2022 - 2025

La Scuola dell'infanzia di Rioveggio è stata oggetto di un significativo ampliamento con l'apertura di nuovi spazi, sempre rispondenti alle scelte didattiche sopra descritte.

La scuola primaria di Monzuno è stata oggetto di una importante riqualificazione, con la costruzione di una nuova mensa.

La scuola secondaria di Monzuno invece è ospitata in moduli abitativi prefabbricati a causa di problemi strutturali emersi durante l'estate 2021 nella precedente sede di via Casaglia, 1.





Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	4
	Musica	1
	Scienze	2
	Laboratorio di modellismo	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Pre-post scuola	
	Uscite didattiche con lo scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	LIM, schermi, PC, ,Tablet, Chromebook nelle aule	200

Approfondimento

Quasi tutti gli edifici sono stati oggetto di recenti ristrutturazioni/adeguamenti e presentano aule ampie e luminose. Nelle scuole dell'infanzia è presente una LIM o un monitor interattivo. Nelle



scuole primarie e secondarie è presente un'aula informatica (nel plesso di Vado secondaria il laboratorio di informatica è stato recentemente ammodernato), tutte le aule sono dotate di LIM o monitor interattivo e di almeno un computer collegato alla rete. In tutti i plessi è presente uno spazio esterno per svolgere attività all'aperto.

Il collegamento ad Internet è in continuo sviluppo, la fibra ottica è presente nella maggior parte dei plessi; il Wi-Fi è in corso di implementazione grazie ai fondi del PON FESR per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole.

Presso la scuola secondaria di Vado è presente un laboratorio di modellismo, un'aula di musica, un laboratorio di arte e scienze ed un'aula magna. Grazie a fondi di diversa provenienza si sta implementando un laboratorio di scienze anche alla primaria di Monzuno. Le scuole primarie e secondarie hanno a disposizione due palestre, una a Vado ed una a Monzuno, mentre le scuole dell'infanzia di Vado e Rioveggio hanno un'aula interna dedicata all'attività motoria.

L'istituto si impegna in maniera continuativa per migliorare l'allestimento degli spazi e la dotazione di attrezzature ma in questo triennio l'attenzione sarà focalizzata sui nuovi plessi dell'infanzia e secondaria di Monzuno per allinearli agli standard degli altri.

Sono forniti i servizi di mensa e dormitorio, scuolabus, trasporto disabili, pre e post-scuola.





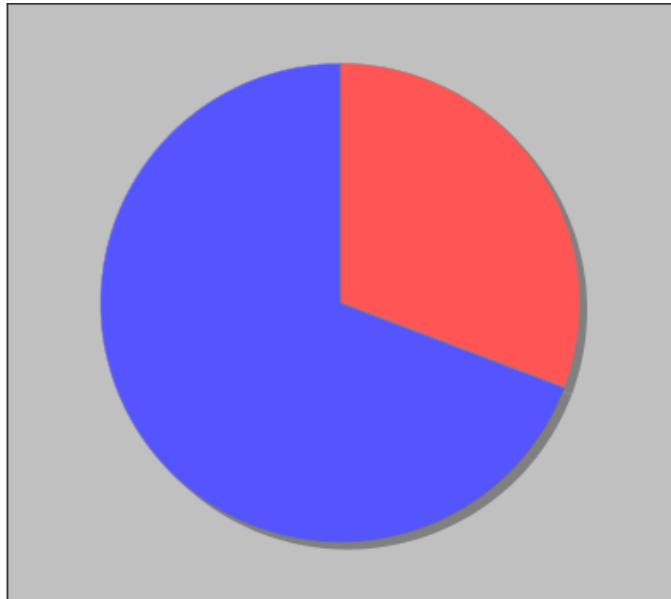
Risorse professionali

Docenti 66

Personale ATA 20

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 32
- Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola - 72

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 13
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 42

Approfondimento

L'organico dell'Autonomia assegnato all'Istituto viene impiegato, in base a quanto previsto dalla normativa, per la realizzazione dell'offerta formativa curricolare, per la sostituzione dei docenti assenti e per la realizzazione di progetti di recupero, progetti di approfondimento e arricchimento disciplinari e interdisciplinari.



Nel triennio 2019/2022 la Dirigenza è stata stabile, mentre nell'anno scolastico 2022/23 l'Istituto è entrato in reggenza. Nell'anno scolastico 2023/24 è stato nominato un nuovo dirigente in anno di prova.

L'organico delle scuole dell'infanzia e primaria è composto per la maggior parte da docenti a tempo indeterminato, tuttavia un certo numero di docenti risiede in zone molto lontane e ricorre all'assegnazione provvisoria, perciò questo determina comunque una discontinuità.

L'organico della scuola secondaria, seppur con un trend in miglioramento, è composto ancora in parte da docenti a tempo determinato, con inevitabili ripercussioni annuali sulla continuità.

Per realizzare pienamente quanto previsto da questo documento è necessario poter contare sulle adeguate risorse di personale che per quanto riguarda la scuola primaria corrispondono alle esigenze; alla scuola dell'infanzia servirebbe un'unità di "potenziamento" ed alla scuola secondaria di 1° grado sarebbero necessari almeno altri due docenti rispettivamente delle classi di concorso A028 (matematica e scienze) e A022 (lettere).

Sarebbe altresì fondamentale la presenza di più docenti di sostegno di ruolo per avere una continuità sugli alunni con diverse abilità.

Anche il personale ATA è soggetto a turnover in particolare negli uffici di segreteria è cambiata la figura del Dsga e ci sono stati nuovi ingressi come assistenti amministrativi.

Allegati:

Allegato 3 - Organigramma a.s. 2023_2024 (3).pdf



Aspetti generali

I compiti primari della scuola sono contrastare le diseguaglianze socio culturali, prevenire l'abbandono, garantire la partecipazione e pari opportunità al successo formativo al fine di migliorare i risultati scolastici ed innalzare i livelli delle competenze di base. La multiculturalità permea la didattica quotidiana dell'Istituto. Le scelte progettuali e la collaborazione con le agenzie del territorio sono mirate a promuovere attività per contrastare la dispersione, fenomeno che sul nostro territorio rischia di degenerare in isolamento sociale e di sconfinare nell'illegalità. L'eterogeneo profilo socio-culturale fa sì che la scuola, per molte famiglie, risulti essere l'unica agenzia educativa di riferimento. L'I.C. dal 2013 ha adottato e implementato la metodologia didattica Senza Zaino (di stampo montessoriano) che ha l'intento di stimolare la costruzione di una scuola come "comunita' di apprendimento e formazione", motivante e stimolante, che vuole promuovere autonomia, partecipazione e responsabilità. L'innovazione didattica e tecnologica viene continuamente perseguita al fine di sviluppare le competenze trasversali con metodologie didattiche attive e inclusive che rendono lo studente costruttore del proprio sapere. Poiché tali modalità di apprendimento si realizzano meglio in ambienti attrezzati con risorse tecnologiche innovative e spazi multifunzionali, l'Istituto si impegna attivamente per implementarli ogni anno.

In senso generale le priorità che l'Istituto si pone nascono dalla riflessione che vivendo in una società complessa, interessata da continui e imprevedibili mutamenti, non ultimo quello della recente pandemia, è necessario che i ragazzi sviluppino non solo conoscenze teoriche e abilità pratiche, ma anche disponibilità ad accogliere le novità, disponibilità all'apprendimento continuo, all'assunzione di iniziative personali, alla responsabilità e alla flessibilità. La scuola deve quindi fare in modo che le giovani generazioni sviluppino competenze, intese come "combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti appropriati al contesto". La competenza è quella dimensione della persona che, di fronte a situazioni e problemi, mette in gioco ciò che sa e ciò che sa fare, ciò che lo appassiona e ciò che vuole realizzare.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo innalzando i livelli di competenza e gli esiti di sufficienza soprattutto delle fasce deboli rispettivamente nelle classi terminali della scuola primaria e della secondaria.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni nella fascia di livello base in uscita dalla classe 5 primaria (almeno del 5%); Ridurre il numero di alunni nella fascia di voto 6 in uscita dalla classe terza secondaria di primo grado (almeno del 5%).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il risultato delle prove invalsi di matematica

Traguardo

Posizionarsi nella media nazionale e avvicinarsi ai risultati regionali e della macro area Nord/Est.

Priorità

Migliorare il risultato delle prove invalsi di italiano



Traguardo

Posizionarsi nella media nazionale e avvicinarsi ai risultati regionali e della macro area Nord/Est.

Priorità

Migliorare i risultati delle prove invalsi di inglese.

Traguardo

Posizionarsi nella media nazionale e avvicinarsi ai risultati regionali e della macro area Nord/Est.



Obiettivi formativi prioritari

(art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Innalzamento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

Grazie anche ai fondi del PNRR si intende perseguire l'innalzamento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali lavorando sugli alunni, sulle pratiche didattiche e sugli ambienti e relative strumentazioni.

Gli alunni, specie quelli in difficoltà, verranno accompagnati con percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento.

Le pratiche didattiche verranno innovative grazie a formazione di qualità e gruppi di lavoro dedicati alla predisposizione e divulgazione di buone pratiche.

Gli ambienti e le strumentazioni saranno ulteriormente migliorati e potenziati sia dal punto di vista degli arredi che delle tecnologie con particolare riferimento ad attrezzature digitali e a software/piattaforme didattiche per il recupero e il potenziamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare il risultato delle prove invalsi di matematica

Traguardo



Posizionarsi nella media nazionale e avvicinarsi ai risultati regionali e della macro area Nord/Est.

Priorità

Migliorare il risultato delle prove invalsi di italiano

Traguardo

Posizionarsi nella media nazionale e avvicinarsi ai risultati regionali e della macro area Nord/Est.

Priorità

Migliorare i risultati delle prove invalsi di inglese.

Traguardo

Posizionarsi nella media nazionale e avvicinarsi ai risultati regionali e della macro area Nord/Est.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Istituire prove parallele di matematica una volta l'anno per le classi non coinvolte nelle prove Invalsi

Istituire prove parallele di inglese una volta l'anno per le classi non coinvolte nelle prove Invalsi



Istituire prove parallele di italiano una volta l'anno per le classi non coinvolte nelle prove Invalsi

○ Ambiente di apprendimento

Introdurre piattaforme didattiche dedicate al potenziamento e al recupero delle competenze matematiche

Potenziare modalita' di apprendimento di tipo laboratoriale.

○ Inclusione e differenziazione

Organizzare percorsi di recupero delle competenze matematiche

Organizzare percorsi di recupero delle competenze di inglese

Organizzare percorsi di recupero delle competenze di italiano

Personalizzare i percorsi educativi e didattici.

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola



Implementare le strumentazioni didattiche in uso al dipartimento di matematica

Implementare le strumentazioni didattiche in uso al dipartimento di inglese

Implementare le strumentazioni didattiche in uso al dipartimento di italiano

Implementare le strumentazioni didattiche in uso nella personalizzazione dei percorsi.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione dei docenti di matematica su metodologie innovative

Formazione dei docenti di italiano su metodologie innovative

Formazione dei docenti di inglese su metodologie innovative

Formazione dei docenti su metodologie innovative



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Provare a rispondere ai complessi bisogni educativi e formativi rappresenta una priorità per la nostra scuola che punta al miglioramento degli ambienti di apprendimento intesi sia come setting d'aula sia come metodologia didattica, con particolare riferimento alle metodologie attive ed inclusive (cooperative learning, tutoring, learning by doing, didattica laboratoriale, flipped classroom...). L'innovazione didattica necessita inoltre di un continuo sviluppo e di una continua implementazione delle nuove tecnologie, oltre che a una formazione continua del personale perché, come espresso anche nel PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), il "digitale" è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. Lo stesso PNSD punta l'attenzione sulla necessità di fare "buona didattica" e di formare il personale.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto aderisce da anni alla Rete Senza Zaino e tutte le classi adottano la metodologia didattica che prevede un ambiente d'apprendimento modificato e modalità di insegnamento/apprendimento incentrate sul cooperative learning e sui principi di COMUNITA', OSPITALITA', RESPONSABILITA'.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

E' necessario ripensare gli spazi della scuola, riconfigurarli da un punto di vista funzionale



passare ad un modello in cui progressivamente didattica e progettualità possano avvenire ovunque, in cui spazi comuni e ambienti collaborativi giochino un ruolo centrale, in cui i laboratori scolastici siano ambienti associati all'innovazione e alla creatività digitale. Il nostro istituto ha già attuato in parte del percorso per mettere in atto le tre azioni, priorità del PNSD: fibra ottica / banda larga o ultralarga in ogni scuola, cablaggio LAN o wireless in tutti gli ambienti scolastici, migliore connettività possibile per abilitare i nuovi paradigmi organizzativi e didattici e per la fruizione di informazioni e contenuti digitali. L'innovazione tecnologica, che già era un must per il nostro Istituto, sta subendo una forte accelerazione ed il processo è in continua evoluzione, in particolare l'Istituto sta implementando il wi-fi, con l'obiettivo di estenderlo a tutti i 7 plessi. L'allestimento di un setting d'aula all'avanguardia influisce sulla promozione di esperienze educative innovative che guardano ad una didattica attiva in cui al centro c'è lo studente. Facendo riferimento ad "Avanguardie educative", il progetto di ricerca-azione nato dall'iniziativa autonoma dell'INDIRE, che promuove e cerca di diffondere le esperienze educative più avanzate nel territorio italiano, lo scopo è quello di promuovere alcune delle idee della «Galleria delle Idee per l'Innovazione», ciascuna delle quali punta a rivoluzionare l'organizzazione della Didattica, del Tempo e dello Spazio.

Oltre le discipline: ormai è diventato indispensabile promuovere e consolidare il passaggio da una didattica per contenuti, ad una per competenze, sempre ponendo l'attenzione allo sviluppo di abilità cognitive, metacognitive e trasversali. Questo passaggio è divenuto sempre più urgente, in particolare nella scuola primaria, dove l'ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020, prevede il giudizio descrittivo al posto dei voti numerici, ponendo l'attenzione sul percorso svolto dall'alunno e dalla sua evoluzione, ponendo di fatto l'alunno al centro dell'apprendimento.

Apprendimento autonomo e tutoring: sono metodologie integrate, l'una che mette al centro la responsabilità e la libertà dello studente rispetto al proprio percorso di apprendimento, l'altra che vede il docente o un pari, come figura di riferimento che ascolta, orienta, media, svolgendo una funzione di coaching e di mentoring.

Apprendimento differenziato: l'insegnante accoglie le differenze, promuove le potenzialità, riconosce i talenti, personalizza la proposta formativa e valorizza il lavoro della comunità, rendendo ogni alunno protagonista del proprio curricolo.

Flipped classroom: la "Classe capovolta" ribalta il ruolo dell'insegnante tipico della didattica



tradizionale. Il docente diventa un tutor, colui che coordina e guida il processo di apprendimento. L'insegnamento capovolto cerca di sfruttare le potenzialità delle nuove tecnologie digitali per attivare le "competenze cognitive di base" (ascolto e memorizzazione) degli studenti quando sono a casa. A scuola, invece, si possono attivare quelle che sono definite come "competenze cognitive alte". Grazie al confronto con gli altri alunni e al sostegno dell'insegnante, infatti, si possono risolvere dubbi, comprendere i passaggi più complessi, applicare la conoscenza mediante esercizi pratici proposti dal docente.

Dialogo euristico: l'insegnante deve promuovere una pedagogia dell'ascolto. I bambini e i ragazzi hanno una grande capacità di fare associazioni, creare connessioni, elaborare ipotesi e teorie. La loro forte tensione conoscitiva va riconosciuta e valorizzata. I loro pensieri e le loro parole vanno raccolti e restituiti da parte di coloro che pensano l'apprendimento come processo di costruzione della conoscenza. Si tratta di costruire uno spazio adeguato all'incontro di modi di guardare il mondo e di porsi diversi, mettendo l'ascolto reciproco e la conversazione al centro della pratica educativa. La scuola ha il compito di restituire agli allievi il valore dei loro pensieri offrendo un luogo per esprimerli. Il dialogo euristico esiste quando le loro conoscenze più o meno codificate incontrano nuove esperienze e contenuti portati dagli adulti, dall'ambiente o dai loro compagni.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Una finestra sul futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con questa opportunità vogliamo ripensare agli spazi reali e virtuali della scuola partendo da una cognizione di ciò che nel tempo è già stato implementato in modo da integrare e migliorare un percorso che la nostra scuola ha intrapreso anni fa e ha continuato a portare avanti sfruttando tutti gli strumenti e le opportunità a disposizione. Dopo aver lavorato sull'innovazione didattica abbracciando metodologie di stampo montessoriano che ci hanno portato ad investire su arredi modulari e buone pratiche basate sui valori di ospitalità, responsabilità e comunità ora vogliamo puntare soprattutto sull'innovazione tecnologica. Il focus stavolta quindi è sulla tecnologia nella didattica curricolare quotidiana e quindi sullo spazio classe assegnato al singolo gruppo. L'idea è quella di potenziare le aule da un punto di vista digitale in modo da applicare un modello in cui la tecnologia sia da supporto per una didattica laboratoriale e per le progettualità disciplinari attuate direttamente nelle classi. L'uso quotidiano della tecnologia crea uno spazio che rende gli studenti protagonisti attivi del loro apprendimento, costantemente in grado di fornire feedback sulle lezioni e le attività proposte, venendo coinvolti in prima persona in modo da riuscire ad esprimere senza ostacoli la propria



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

individualità. Per raggiungere questo obiettivo si farà largo uso della tecnologia e inoltre verranno creati angoli tematici e collaborativi anche legati alla musica in quanto il nostro è un istituto con percorsi ad indirizzo musicale. L'utilizzo quotidiano di ausili tecnologici nel processo di insegnamento e apprendimento permette di gestire con efficacia e incisività una didattica multidisciplinare che favorisca lo sviluppo di competenze trasversali e la condivisione di nozioni, riflessioni, idee. Device e app liberamente accessibili agli studenti favoriscono l'apprendimento anche per i ragazzi con bisogni educativi speciali: in questo senso, le tecnologie contribuiscono alla creazione di una scuola inclusiva, attenta ai bisogni e alle caratteristiche di tutti, accessibile e senza barriere. Molto importante sarà la formazione, il coinvolgimento e l'accompagnamento del corpo docente in modo da riuscire a sfruttare al meglio tutte le potenzialità legate alle tecnologie e farne un immediato uso efficace. In tal senso la formazione e il coinvolgimento del corpo docente sarà centrata sull'innovazione didattica legata alle tecnologie digitali che fungono da sostegno per la realizzazione dei nuovi modelli educativi e per la progettazione delle attività. In merito a questo punto si sfrutteranno sia risorse interne (team digitale) che esterne (piattaforma scuola futura, scuola polo, equipe territoriali). In sostanza poiché le classi sono dotate tutte di connessione sia ethernet che wi-fi, abbiamo pensato di dotare di monitor interattivi alcune delle classi che ancora ne erano prive, siamo passati poi a pensare ai dispositivi portatili per gli studenti, anche di differente funzionalità (chromebook e pc portatili), da utilizzare non obbligatoriamente in un rapporto uno a uno. Su questo nucleo vogliamo poi caratterizzare le classi con strumenti destinati ad attività più specifiche (microfoni, cuffie, document camera, strumenti musicali, casse, piattaforme e software didattici).

Importo del finanziamento

€ 85.693,75

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	12.0	0

● Progetto: Dai, che ci siamo!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Inquadriamo le STEAM, in un'ottica di curricolo verticale, per fare crescere negli alunni il pensiero critico, e accompagnarli nell'applicazione del metodo scientifico per farli diventare adulti innovativi in grado di affrontare le sfide della vita. Gli studenti vengono stimolati a porre domande e a cercare attivamente delle risposte facendo ipotesi alternando studio e attività pratiche, utilizzando attività esperienziali di problem solving. Con i materiali richiesti i ragazzi potranno cimentarsi nell'armeggiare, cioè smontare e montare, svitare, attaccare con l'obiettivo di capire come funziona qualcosa. E lo potranno fare dall'infanzia alla secondaria, i più piccoli con i BeeBot utilizzati per costruire significati diversi della matematica (numero, misura, forma, localizzazione etc...) e dell'informatica (istruzione, programma, memoria, input, output, feedback), con l'obiettivo di capire che cosa fa e perchè lo fa...ma in un contesto ludico sia individuale che in piccolo gruppo. Passando per la primaria dove tra Polydron, Straowbees e Lego Spike il gioco si fa più articolato e si inizia anche a programmare i movimenti e le interazioni con motori e sensori che danno vita alle creazioni dei ragazzi. Fino ad arrivare alla secondaria dove i ragazzi si cimenteranno con la stampante 3D, il sistema Arduino e il drone programmabile che li metterà di fronte a sfide realistiche in cui svilupperanno la capacità di astrazione implementando contemporaneamente le competenze tecniche, anche quelle di cittadinanza, di imprenditorialità e di spirito critico. Quindi non più un gioco fine a se stesso bensì di un "gioco come maestro di vita", finalizzato all'apprendimento tipico del Learning by doing. La metodologia è altamente inclusiva: tutti possono fare tutto, se ben motivati; Piuttosto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

che creare degli spazi fisici abbiamo scelto dei materiali pensati per essere facilmente trasportabili tra i vari plessi che fanno parte del nostro I.C. e sono sparsi per il territorio.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

29/11/2021

Data fine prevista

07/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	3



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: VADO AL TRAGUARDO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

Con questa opportunità il nostro istituto intende mettere in atto delle azioni per il contrasto all'insuccesso scolastico in particolare di mentoring, potenziamento delle competenze di base e percorsi laboratoriali co-curriculari rivolti agli studenti con fragilità e per questo a rischio



dispersione. Le azioni di mentoring si fondano su una relazione di sostegno “uno-a-uno” tra un educatore (mentore) e uno studente (mentee). Le loro finalità sono quelle di facilitare la crescita dello studente sotto più punti di vista non solo legati agli apprendimenti scolastici ma anche a livello personale. La relazione che si instaura consente al mentor di aiutare il mentee ad acquisire una certa consapevolezza di sé, ad aumentare l'autostima e a sviluppare le proprie risorse, a scoprire dentro di sé capacità e talenti ignorati o sottovalutati, e a far emergere e maturare le competenze indispensabili per inserirsi nella società. Le azioni di potenziamento delle competenze di base si concentreranno sulle discipline di matematica, italiano ed inglese. L'intento è quello di lavorare in maniera mirata in piccolo gruppo. Sarà importante l'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun studente, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi, o svantaggi culturali al fine di valorizzare le potenzialità di ciascuno e sfruttarle per il graduale superamento degli ostacoli anche attraverso strumenti quali piattaforme online con percorsi interattivi, personalizzabili e con monitoraggio dei progressi. L'azione dei laboratori co-curricolari intende promuovere la motivazione allo studio, valorizzare le competenze e i punti di forza, rafforzare l'autostima degli alunni e accrescere la loro capacità di superare le difficoltà incontrate a scuola. E' rivolto soprattutto a quei ragazzi con bisogni educativi speciali che necessitano di costruire un metodo di studio molto personalizzato che deve comprendere l'organizzazione del lavoro, dei tempi e degli spazi, l'organizzazione del materiale e l'introduzione di strumenti compensativi, ove necessari. Contestualmente a ciò è importante "rendere gli alunni consapevoli del proprio modo di apprendere" lavorando sulla motivazione e la metacognizione supportandoli anche sul piano emotivo oltre che operativo. Il target a cui sono destinate queste azioni è quello degli studenti della scuola secondaria di primo grado che mostrano delle fragilità rilevate dalle prove INVALSI o dai consigli di classe. Gli educatori coinvolti saranno degli esperti che lavoreranno o tu per tu o in piccolo gruppo, fuori dall'orario scolastico, con l'obiettivo di supportare gli studenti nel raggiungimento del successo formativo, di motivare allo studio riconquistando così la fiducia degli alunni e delle famiglie cercando di prevenire i fenomeni di esclusione sociale. Nello specifico si vuole intervenire in questo segmento scolastico per prevenire gli abbandoni e le difficoltà che gli studenti incontrano nelle scuole secondarie di secondo grado spesso frutto di competenze di base fragili che si manifestano spesso già alla scuola secondaria di primo grado con percorsi di studio accidentati, non lineari, bassi rendimenti, irregolarità nelle frequenze, disinteresse delle famiglie. L'azione progettuale è supportata da un team che ha il compito di mappare gli studenti a rischio di dispersione e di progettare delle attività che si calino e integrino nel contesto sociale in cui ci troviamo ad operare.

Importo del finanziamento



€ 95.392,31

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	115.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	115.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**Titolo avviso/decreto di riferimento**

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

L'Istituto, in linea con l'integrazione all'atto d'indirizzo del Dirigente scolastico, perseguità i seguenti obiettivi:

1. riduzione della dispersione e dell'abbandono scolastico; piena uguaglianza delle opportunità



formative per tutte le studentesse e gli studenti dell'Istituto; inclusione e successo formativo delle allieve e degli allievi della scuola in riferimento all'obbligo di istruzione

2. per le sole classi quinte della scuola primaria e, dall'a.s. 2023/2024, per le classi quarte e quinte della scuola primaria, in considerazione dell'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quarte e quinte ad opera di un docente specialista prevista dalla Legge di Bilancio 2022 per un numero di ore settimanali non superiori a due, al fine di ridefinire per le classi quarte e quinte della scuola primaria il monte ore settimanale attribuito a ciascuna disciplina del curricolo
3. rendere la scuola sempre più inclusiva.

Per rispondere a queste finalità, il Collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, definisce:

- a) ai fini del pieno recupero degli apprendimenti dei precedenti anni scolastici:
 - l'integrazione dei contenuti e delle attività delle programmazioni didattiche e i criteri per lo svolgimento delle attività di recupero durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento, tipologia e durata degli interventi;
- b) ai fini dell'inserimento dell'insegnamento dell'educazione motoria a partire dall'a.s. 2022/23:
 - le modalità di verifica e la predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2022/23, l'integrazione dei criteri di valutazione, la rimodulazione del monte ore attribuito alle discipline del curricolo delle classi quinte, a partire dell'a.s. 2022/23, e delle classi quarte e quinte dall'a.s. 2023/2024;
 - l'integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti;
 - l'integrazione Piano di Miglioramento RAV 2022/23 – 2024/2025.
- c) ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, tenuto conto delle indicazioni presenti nelle Indicazioni strategiche per il contenimento dell'infezione da SARS-COV2 negli ambienti scolastici del Ministero della Salute e nella nota MI n. 1998 del 19 agosto 2022:
 - i criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

anche attraverso la realizzazione di cartellonistica, brevi spot pubblicitari o prodotti multimediali e campagne informative interne e rivolte alle famiglie

d) ai fini della trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento:

- collaborazione di tutte le componenti la comunità educante al fine di favorire una graduale trasformazione fisica e virtuale degli spazi che deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento;
- formazione-aggiornamento dei docenti su l'uso avanzato delle tecnologie per costruire nuovi spazi comunicativi, tra spazio fisico e spazio virtuale per l'apprendimento, ovvero per la costruzione di un ambiente di apprendimento onlife (Pianoscuola 4.0

<https://pnrr.istruzione.it/news/pubblicato-il-piano-scuola-4-0/>)



Aspetti generali

L'Istituto si struttura in tre ordini di scuola distinti: l'infanzia, la primaria e la secondaria. Questi rappresentano le tappe cruciali nel percorso formativo degli studenti, offrendo un continuum educativo che si propone di accompagnare gli alunni lungo il loro sviluppo, garantendo coerenza e coesione nei contenuti e negli obiettivi didattici.

L'Istituto adotta un approccio sinergico nell'elaborare il curricolo e nell'offerta formativa, garantendo un'integrazione armoniosa tra i tre ordini di scuola. Tale visione si focalizza sulla continuità didattica e sulla condivisione di metodologie e obiettivi tra i diversi livelli scolastici, consentendo agli studenti di attraversare la propria esperienza educativa in modo progressivo e organico.

L'Istituto si distingue per il suo impegno attivo nella partecipazione a numerosi progetti, collaborando con varie entità e associazioni presenti sul territorio. Questa collaborazione si propone di arricchire in modo significativo i percorsi curricolari degli alunni, offrendo opportunità di apprendimento innovative e coinvolgenti che vanno oltre il tradizionale contesto scolastico.

L'Istituto riconosce e valorizza le esperienze e le competenze dei suoi membri, che includono sia il corpo docente che il personale non insegnante. Questa valorizzazione si riflette nell'approccio alla progettazione didattica e nella condivisione delle migliori pratiche, permettendo la crescita professionale e la creazione di un ambiente stimolante e collaborativo per tutti gli attori della comunità scolastica.

L'Istituto manifesta un'impronta dinamica e flessibile, sempre pronto a cogliere e adattarsi alle nuove opportunità e ai bisogni emergenti del territorio. Questa flessibilità si esprime nella capacità di integrare e rimodulare costantemente la propria progettazione, garantendo una risposta tempestiva e adeguata alle sfide e alle esigenze della comunità circostante.

In sintesi, l'Istituto si configura come un contesto educativo impegnato non solo nell'insegnamento in senso stretto, ma anche nella valorizzazione di esperienze ricche, nella valorizzazione delle competenze del personale e nella sua capacità di adattarsi e crescere insieme alla comunità che



serve.





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi

Codice Scuola

VADO

BOAA838012

RIOVEGGIO

BOAA838023

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

C. RONDELLI

BOEE838017

G.M. BERTIN - I.C. VADO MONZUNO

BOEE838039

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

JOHN FITZGERAL KENNEDY - VADO

BOMM838016



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Per quanto riguarda i traguardi attesi in uscita si fa riferimento ai traguardi espressi nel curricolo verticale d'Istituto e alle indicazioni nazionali.





Insegnamenti e quadri orario

I.C. DI VADO - MONZUNO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VADO BOAA838012

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RIOVEGGIO BOAA838023

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: C. RONDELLI BOEE838017

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: G.M. BERTIN - I.C. VADO MONZUNO
BOEE838039

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: JOHN FITZGERAL KENNEDY - VADO
BOMM838016 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

Per l'insegnamento della educazione civica, sono previste almeno 33 ore annuali strutturate in base alle varie unità di apprendimento come sotto indicate.

Allegati:

Civica - UDA Infanzia e Secondaria Obiettivi primaria.pdf

Approfondimento

L'educazione civica (legge n. 92/2019) in quanto materia di studio, ma non disciplina, si colloca nel quadro orario per almeno un'ora a settimana all'interno delle discipline col coordinamento del referente unico.

Come previsto dalla legge n.234/2021, l'insegnamento dell'educazione motoria è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria sono affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio.

Nella scuola secondaria di primo grado gli alunni iscritti al percorso ad Indirizzo Musicale frequentano, in orario pomeridiano, tre ore aggiuntive così come declinato nel regolamento del percorso stesso. Al corso ad indirizzo musicale si accede tramite un test attitudinale. Gli strumenti previsti sono: chitarra, clarinetto, pianoforte e violino.

Le attività dell'indirizzo musicale promuovono lo sviluppo dell'intelligenza emotiva e musicale, favoriscono la socializzazione, il confronto positivo e la cooperazione tra gli alunni, che con le loro peculiarità individuali contribuiscono alla formazione dell'orchestra della scuola, in un'ottica di crescita attraverso il gioco musicale.



Allegati:

Monte ore discipline settimanale primaria.pdf





Curricolo di Istituto

I.C. DI VADO - MONZUNO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La scuola ha adottato un approccio educativo che si basa su un curricolo verticale, un percorso didattico integrato e articolato tra i diversi livelli scolastici: dalla scuola dell'infanzia alla primaria e alla scuola secondaria di primo grado. Questo curricolo è il risultato di un lavoro collaborativo e condiviso tra il corpo docente, sviluppato in modo continuativo per garantire una transizione fluida e una coerenza nell'apprendimento degli studenti lungo tutto il percorso scolastico.

L'Istituto pone una particolare enfasi sulle attività di continuità e orientamento fin dai primi anni di istruzione, attraverso azioni e progetti mirati implementati già nella scuola dell'infanzia. Questo approccio mira a favorire una transizione graduale e positiva degli alunni tra i diversi livelli scolastici, fornendo loro gli strumenti e le conoscenze necessarie per affrontare con successo i successivi passaggi del percorso educativo.

Le competenze trasversali costituiscono un elemento fondamentale del curricolo dell'Istituto, permeando l'intero percorso formativo. Oltre all'apprendimento disciplinare, queste competenze vengono sviluppate attraverso progetti specifici e attività di arricchimento dell'offerta formativa. Ciò consente agli studenti di acquisire non solo conoscenze specifiche, ma anche abilità trasversali cruciali come la collaborazione, la creatività, la risoluzione dei problemi e la comunicazione efficace.

Gli insegnanti sviluppano e implementano progetti mirati che vanno oltre il curriculum standard,



arricchendo l'offerta formativa e consentendo agli studenti di sperimentare esperienze di apprendimento pratico e multidisciplinare. Questi progetti non solo integrano le competenze trasversali nel percorso educativo, ma offrono anche opportunità di esplorazione, di approfondimento e di applicazione pratica delle conoscenze acquisite.

In sintesi, la scuola si impegna a garantire una transizione fluida tra i diversi livelli di istruzione attraverso un curricolo condiviso e collegiale, ponendo una forte enfasi sullo sviluppo delle competenze trasversali e sull'implementazione di progetti che arricchiscono l'esperienza educativa degli studenti.

Allegato:

[CURRICOLO VERTICALE CON CIVICA .pdf](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IL GRANDE MONDO LA' FUORI

Questo percorso inizia con l'esplorazione della propria identità, inizialmente focalizzandosi sulla famiglia come nucleo primario di appartenenza. Attraverso l'uso di giochi interattivi e immagini riconoscibili, i bambini esplorano la rappresentazione di sé insieme ai genitori e successivamente all'interno del contesto scolastico, sviluppando un senso di appartenenza e di familiarità con il proprio ambiente.

Giochi con immagini, letture e brani selezionati vengono utilizzati per introdurre concetti come diversità, somiglianze e appartenenza. Questi strumenti sono adattati alle diverse fasce d'età per facilitare la comprensione e la riflessione sui concetti trattati. Le attività davanti allo specchio permettono ai bambini di confrontare le proprie caratteristiche fisiche con quelle degli altri, incoraggiando il rispetto delle differenze e l'accettazione delle varie identità.

L'obiettivo principale di questo percorso è lo sviluppo di una sana conoscenza di sé e dell'altro, promuovendo il rispetto reciproco e la valorizzazione delle differenze. Queste attività mirano a favorire l'autostima, il rispetto di sé e degli altri, così come la comprensione dell'ambiente circostante. Inoltre, incoraggiano l'apertura mentale, la tolleranza e la



consapevolezza della diversità come risorsa preziosa all'interno della comunità.

In sintesi, questo percorso educativo si focalizza sulla costruzione di una solida base identitaria, sul rispetto delle differenze e sull'accettazione di sé e degli altri come elementi cruciali per la crescita individuale e la coesione sociale all'interno della comunità scolastica e più ampia.

Attraverso l'esplorazione delle proprie caratteristiche personali e della diversità presente nella comunità, si mira a coltivare un senso di identità personale positiva e inclusiva. L'educazione al rispetto di sé, degli altri e del mondo circostante diventa un pilastro fondamentale, facilitando la creazione di relazioni armoniose all'interno della comunità scolastica e oltre.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale dell'I.C. è caratterizzato dalla "trasversalità", coordinamento tra discipline, formando un insieme organico con precisi obiettivi formativi. Le discipline si collegano attorno a principi di formazione cognitiva e acquisizione di competenze. Il rapporto insegnamento-apprendimento mira a individuare le vocazioni e le potenzialità di ogni alunno per il successo formativo in un "sistema integrato". Si parla di competenze come padronanza delle conoscenze, superando la separazione tra sapere e saper fare. La selezione delle conoscenze avviene in relazione alle competenze, guidando la costruzione del curricolo. Il curricolo verticale enfatizza la "continuità nella differenza", garantendo coerenza e progressività. L'istituto "comprendivo" è l'ambiente ideale per questa struttura, che promuove la collaborazione tra insegnanti, rompendo l'isolamento. Il curricolo verticale rinnova metodologie e la professionalità docente, richiedendo la revisione delle programmazioni e l'individuazione di obiettivi disciplinari verticali. Il raggiungimento delle competenze dipende da esperienze formative cognitive, logiche e socio-affettive. Come principi fondamentali, si adotta la centralità della persona, l'educazione alla cittadinanza e la scuola come comunità per lo sviluppo integrale della persona.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali permeano tutto il curricolo e vengono sviluppate, oltre che dai singoli ambiti disciplinari, anche dai progetti di arricchimento dell'offerta formativa.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza attiva, come previsto dalla legge n. 92/2019, vengono elencate nel curricolo verticale di educazione civica. Esse sono sviluppate trasversalmente da tutti i docenti nei diversi ambiti disciplinari. L'Istituto come già ricordato, a partire dal 2013, ha scelto di adottare una metodologia didattica innovativa, che prevede fin dalla scuola dell'infanzia la promozione della responsabilità individuale per il benessere ed il



buon funzionamento della comunità, la costruzione e condivisione delle regole, il tutoraggio e la collaborazione con la finalità di vivere nel quotidiano il processo di costruzione delle competenze di cittadinanza attiva.

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

La scuola sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione delle culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile. La scuola consolida le pratiche inclusive nei confronti di bambini e ragazzi di cittadinanza non italiana promuovendone la piena integrazione. Favorisce inoltre, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce; a tal fine attiva risorse e iniziative mirate anche in collaborazione con gli enti locali e le altre agenzie educative del territorio. Il documento si riferisce al singolo anno scolastico.

Allegato:

[PAI 2023_24.docx.pdf](#)

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto partecipa a molteplici progetti, condivisi dai consigli di classe e interclasse, che consentono di arricchire i percorsi curricolari, cogliendo le proposte del territorio, dell'Ente Locale, dell'Amministrazione Scolastica. Si rimanda alla sezione specifica per un elenco dettagliato, che può essere comunque integrato in corso d'opera.

Dettaglio Curricolo plesso: VADO

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Si fa riferimento a quanto esplicitato nella sezione I C VADO MONZUNO (ISTITUTO PRINCIPALE) e al Curricolo verticale allegato.

Aspetti qualificanti del curriculo

CARATTERISTICHE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA

Breve descrizione delle caratteristiche e dell'organizzazione delle due scuole dell'infanzia dell'I.C. Vado Monzuno.

Allegato:

I.C. Vado Monzuno Scuole dell'infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: RIOVEGGIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Si fa riferimento a quanto esplicitato nella sezione I C VADO MONZUNO (ISTITUTO PRINCIPALE) e al Curricolo verticale allegato.

Aspetti qualificanti del curriculo

CARATTERISTICHE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA

Breve descrizione delle caratteristiche e dell'organizzazione delle due scuole dell'infanzia



dell'I.C. Vado Monzuno.

Allegato:

I.C. Vado Monzuno Scuole dell'infanzia.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: C. RONDELLI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si fa riferimento a quanto esplicitato nella sezione I C VADO MONZUNO (ISTITUTO PRINCIPALE) e al Curricolo verticale allegato.

Dettaglio Curricolo plesso: G.M. BERTIN - I.C. VADO MONZUNO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Si fa riferimento a quanto esplicitato nella sezione I C VADO MONZUNO (ISTITUTO PRINCIPALE) e al Curricolo verticale allegato.



Dettaglio Curricolo plesso: JOHN FITZGERAL KENNEDY - VADO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si fa riferimento a quanto esplicitato nella sezione I C VADO MONZUNO (ISTITUTO PRINCIPALE) e al Curricolo verticale allegato.





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. DI VADO - MONZUNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Ordinare e raggruppare

Questa serie di attività mira a introdurre i bambini ai concetti matematici di base attraverso l'esplorazione e la manipolazione di materiali diversi, stimolando lo sviluppo delle competenze matematiche in modo pratico e concreto.

Le attività iniziano con l'esplorazione di materiali vari affinché i bambini possano familiarizzarsi con oggetti di dimensioni, forme e colori differenti. Questa fase iniziale consente loro di confrontare e distinguere tra oggetti grandi e piccoli, nonché tra pochi e molti, introducendo concetti fondamentali come la dimensione e la quantità.

Successivamente, i bambini vengono incoraggiati a ordinare e a mettere in serie gli oggetti seguendo diversi criteri, come la grandezza, il colore o la forma. Queste attività favoriscono lo sviluppo della capacità di raggruppare secondo criteri diversi e di comprendere i concetti di maggiore, minore e uguale.

Le attività proseguono con l'introduzione delle strategie di conteggio, incoraggiando i bambini a utilizzare diversi metodi per contare gli oggetti. Questo processo aiuta a sviluppare familiarità con le quantità, permettendo loro di associare le quantità ai numeri corrispondenti e di comprendere relazioni come "di più", "di meno" e "uguale".

Queste attività sono progettate per offrire un approccio pratico e sensoriale alle materie STEM, consentendo ai bambini di apprendere attraverso l'esperienza diretta e la manipolazione degli oggetti. Questo metodo stimola l'apprendimento attivo,



incoraggiando la comprensione dei concetti matematici fondamentali fin dalle prime fasi dello sviluppo cognitivo.

In sintesi, queste attività mirano a fornire un solido fondamento per lo sviluppo delle competenze STEM, introducendo concetti fondamentali attraverso l'esplorazione pratica e manipolativa, creando così le basi per una comprensione più approfondita della matematica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo finale è di aiutare i bambini a collegare le attività pratiche svolte con i materiali



concreti alla comprensione di concetti scientifico/ matematici più astratti, come la relazione tra numeri e quantità. Questo approccio graduale e pratico costituisce la base per un solido apprendimento delle materie STEM in futuro.

○ **Azione n° 2: Conoscere lo spazio intorno a noi**

Si tratta di attività fondamentali per aiutare i bambini a sviluppare la consapevolezza spaziale e a familiarizzarsi con concetti geometrici di base. Le attività iniziano con l'identificazione e l'utilizzo di termini relativi alla posizione nello spazio, come "avanti/dietro", "sopra/sotto", "destra/sinistra". I bambini esplorano e sperimentano movimenti e posizioni degli oggetti e delle persone, sviluppando così una comprensione più approfondita delle relazioni spaziali. Successivamente, i bambini vengono introdotti alle forme geometriche di base come cerchio, triangolo, quadrato e rettangolo. Attraverso attività pratiche e manipolative, i bambini imparano a riconoscere queste forme nelle loro varie rappresentazioni e contesti. Le attività pratiche coinvolgono l'uso di materiali manipolativi, come blocchi o forme geometriche in plastica, che consentono ai bambini di esplorare le diverse forme e le loro caratteristiche. Inoltre, vengono proposti giochi e attività ludiche che coinvolgono il posizionamento e l'orientamento di oggetti nello spazio. Queste attività coinvolgono l'uso di materiali tattili e visivi, incoraggiando i bambini a manipolare le forme e a sperimentare attivamente le posizioni nello spazio. Questo approccio multisensoriale aiuta i bambini a interiorizzare meglio i concetti e a sviluppare una comprensione più approfondita degli elementi geometrici e spaziali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
 - Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
 - Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento



delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo principale di queste attività è sviluppare la consapevolezza spaziale e la comprensione delle forme geometriche di base. Queste competenze sono fondamentali per la collocazione nello spazio, per la comprensione della geometria e per lo sviluppo di competenze più avanzate in futuro.

○ Azione n° 3: Problem solving e coding primaria

Il focus sull'approccio al problem solving coinvolge l'analisi critica dei problemi, frammentando sfide complesse in parti gestibili. Gli studenti sviluppano strategie creative, utilizzando il coding per trasformare idee in azioni pratiche. Questo processo affina il pensiero logico e il ragionamento sequenziale, permettendo agli studenti di affrontare sistematicamente i problemi. Attraverso sperimentazioni dirette, gli studenti possono testare, correggere e acquisire fiducia nelle proprie capacità. Questo approccio integrato collega materie diverse, facilitando lo sviluppo di competenze trasversali come la comunicazione e il pensiero critico, preparando i bambini a risolvere sfide in modo strutturato, creativo e metodico.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento correlati all'approccio al problem solving con l'uso del coding includono:

Sviluppo delle Capacità di Analisi Critica: Scomposizione dei problemi complessi in parti gestibili e valutazione critica delle situazioni problematiche.

Sviluppo di Strategie Creative e Applicazione Pratica: valorizzazione della creatività per sviluppare soluzioni innovative e tradurle in codice per risolvere problemi pratici.

Miglioramento del Pensiero Logico e Sequenziale: Affinamento della logica strutturata e del ragionamento sequenziale nella creazione di soluzioni attraverso il coding.

Sperimentazione e Acquisizione di Fiducia: Sperimentazione diretta delle soluzioni e promozione dell'autonomia per testare, sperimentare e correggere autonomamente.

Sviluppo di Competenze Trasversali: Favorire l'integrazione disciplinare e promuovere abilità trasversali come la comunicazione, il pensiero critico e la collaborazione.

Questi obiettivi mirano a fornire una base solida per lo sviluppo delle capacità di problem



solving, utilizzando il coding per promuovere il pensiero critico e la creatività, preparando gli studenti ad affrontare sfide sempre più complesse in modo strutturato e innovativo.

○ Azione n° 4: Problem solving e coding secondaria

L'utilizzo del coding come strumento per risolvere problemi offre ai ragazzi l'opportunità di affrontare sfide via via più complesse, aprendo porte all'apprendimento e alla crescita nel pensiero computazionale. L'approccio inizia con problemi semplici, consentendo ai ragazzi di familiarizzare con i concetti base del coding. Man mano che progrediscono, vengono presentate situazioni problematiche più complesse, incoraggiandoli a utilizzare il pensiero critico e le abilità logiche per trovare soluzioni attraverso la programmazione.

L'istituto fornisce ai ragazzi l'accesso a robot didattici e kit STEM progettati per l'apprendimento. Questi strumenti sono intuitivi nell'assemblaggio e nella programmazione, permettendo agli studenti di tradurre direttamente il loro codice in azioni fisiche dei robot. Questo approccio pratico consente loro di vedere concretamente l'effetto delle proprie istruzioni, migliorando la comprensione dei concetti di base della programmazione.

Una delle grandi opportunità offerte da questi strumenti è la possibilità di testare i codici "dal vivo". I ragazzi possono sperimentare direttamente il funzionamento dei loro programmi tramite l'interazione con i robot, osservando in tempo reale come le istruzioni che hanno scritto si traducono in azioni fisiche. Questa esperienza pratica aiuta a consolidare la comprensione dei concetti di programmazione e a vedere l'applicazione diretta dei codici scritti.

L'uso del coding e dei robot didattici promuove lo sviluppo del pensiero computazionale. Questo tipo di pensiero incoraggia l'analisi, la risoluzione dei problemi, l'organizzazione e la rappresentazione delle informazioni in modo logico, sviluppando così la capacità di affrontare questioni complesse e di trovare soluzioni efficienti.



L'approccio pratico al coding e alla programmazione offre agli studenti un ambiente di apprendimento dinamico e coinvolgente. Questo incoraggia la creatività, la collaborazione e la risoluzione creativa dei problemi, fornendo ai ragazzi le basi per affrontare sfide tecnologiche in un mondo sempre più digitale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento associati a questa azione mirano a promuovere lo sviluppo di competenze chiave come il pensiero computazionale, il problem solving, la collaborazione e l'uso efficace delle tecnologie, preparando gli studenti a comprendere e affrontare sfide nel mondo sempre più digitale in modo critico e competente.

Nel dettaglio sono:

Comprensione dei concetti di base della programmazione

Capacità di risolvere problemi anche complessi in maniera creativa

Sviluppo del pensiero critico e logico



Comprensione del funzionamento dei sistemi tecnologici

Sperimentazione e applicazione delle conoscenze acquisite

Valutazione dell'efficacia delle proprie soluzioni

Saper lavorare in squadra e collaborare

○ **Azione n° 5: La scienza in laboratorio**

Si tratta di esperienze che offrono agli studenti l'opportunità di esplorare e comprendere i concetti scientifici attraverso l'osservazione diretta e l'interazione pratica con fenomeni naturali e processi scientifici. L'uso del microscopio ottico consente agli studenti di esplorare il mondo invisibile a occhio nudo. Attraverso questa esperienza, possono osservare strutture microscopiche come cellule, tessuti o organismi unicellulari, sviluppando una comprensione più approfondita della struttura e della funzione dei microorganismi e dei componenti biologici.

Le esperienze coinvolgenti di reazioni chimiche e fenomeni fisici permettono agli studenti di osservare e comprendere i principi fondamentali della chimica e della fisica. Queste attività possono includere esperimenti di miscelazione di sostanze, produzione di gas o osservazioni di cambiamenti di stato della materia, permettendo agli studenti di apprendere le leggi scientifiche attraverso l'esperienza pratica.

La costruzione di modellini rappresenta un modo tangibile per visualizzare e comprendere concetti complessi. Gli studenti possono creare modelli di strutture, processi o fenomeni scientifici, che possono aiutare nella comprensione di concetti astratti e nello sviluppo della capacità di rappresentare e visualizzare idee scientifiche.

Studiare giorno per giorno le piante attraverso osservazioni delle loro fasi di crescita offre agli studenti l'opportunità di esplorare i concetti di biologia vegetale. Osservare e documentare le varie fasi di germinazione, crescita e sviluppo delle piante permette agli studenti di comprendere i processi biologici e i fattori ambientali che influenzano la crescita delle piante.

Osservare il moto dei corpi celesti, come la Luna, le stelle o i pianeti, consente agli studenti



di apprendere concetti di astronomia. Attraverso l'osservazione del cielo, anche tramite software astronomici, gli studenti possono comprendere i movimenti celesti, le fasi lunari e i concetti di sistema solare.

Queste esperienze offrono un approccio esperienziale alla scienza, incoraggiando gli studenti a osservare, sperimentare e analizzare fenomeni reali. Questo tipo di apprendimento pratico aiuta gli studenti a sviluppare la curiosità scientifica, a stimolare l'interesse per le scienze e a comprendere i principi scientifici attraverso l'esperienza diretta.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento correlati a queste attività sono molteplici e mirano a sviluppare la comprensione di concetti specifici, l'acquisizione di competenze pratiche e la promozione dell'interesse per le scienze.

○ **Azione n° 6: Giochiamo imparando con l'Ape robot**

Si tratta di un progetto interdisciplinare che comprende diverse attività che nascono da



azioni stimola e interessa diversi campi di esperienza come il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini, suoni e colori; i discorsi e le parole, ma soprattutto la conoscenza del mondo. Il filo conduttore è il personaggio del robot Bee-Bot che coinvolge direttamente i bambini in ogni fase di questa avventura.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
 - effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
 - Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
 - Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
 - Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
 - e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
 - Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
 - affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzare macchine e strumenti tecnologici, riconoscere le loro funzioni e i loro possibili usi;

Individuare la posizione di un oggetto nello spazio;



Seguire correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali altrui o proprie;

Giocare in modo costruttivo e creativo con i compagni;

Argomentare, confrontarsi e sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.





Moduli di orientamento formativo

I.C. DI VADO - MONZUNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Riflettere su se stessi**

Sono previste attività di orientamento

IN CLASSE con la psicologa esperta dell'istituto; con gli insegnanti curricolari attività per sviluppare il problem solving, il pensiero computazionale attraverso Scratch, attività per motivare studenti e studentesse all'apprendimento di una lingua straniera, per approfondire le competenze linguistiche attraverso l'acquisizione di certificazioni linguistiche, per approfondire le abilità di lettura e scrittura e la conoscenza della storia e del territorio.

USCITE SUL TERRITORIO: visite a imprese o laboratori artigianali del territorio; visite a musei; attività di trekking sul territorio guidate da esperti naturalisti e biologi che raccontano curiosità e aneddoti sulle specie locali e forniscono strumenti pratici per contribuire all'azione climatica nel quotidiano.

ESPERIENZE LABORATORIALI: gli studenti avranno l'opportunità di sperimentare attività di laboratorio artistico, scientifico e tecnologico nei locali della scuola ma anche nell'ambito di iniziative in collaborazione con associazioni operanti nel territorio.

ESPERIENZE DI VALORIZZAZIONE DELLE ATTITUDINI MUSICALI: gli studenti sono protagonisti attivi di eventi musicali organizzati in occasione di giornate speciali quali festività o commemorazioni.



ESPERIENZE DI VALORIZZAZIONE DELLE ATTITUDINI SPORTIVE: gli studenti partecipano a gare di corsa campestre e di giochi sportivi studenteschi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Una bussola per il futuro**

Sono previste attività di orientamento

IN CLASSE con la psicologa esperta dell'istituto; con gli insegnanti curricolari attività per sviluppare il problem solving, il pensiero computazionale attraverso Scratch, attività per motivare studenti e studentesse all'apprendimento di una lingua straniera, per approfondire le competenze linguistiche attraverso l'acquisizione di certificazioni linguistiche, per approfondire le abilità di lettura e scrittura e la conoscenza della storia e del territorio.



USCITE SUL TERRITORIO: visite a imprese o laboratori artigianali del territorio; visite a musei; attività di trekking sul territorio guidate da esperti naturalisti e biologi che raccontano curiosità e aneddoti sulle specie locali e forniscono strumenti pratici per contribuire all'azione climatica nel quotidiano.

ESPERIENZE LABORATORIALI: gli studenti avranno l'opportunità di sperimentare attività di laboratorio artistico, scientifico e tecnologico nei locali della scuola ma anche nell'ambito di iniziative in collaborazione con associazioni operanti nel territorio.

ESPERIENZE DI VALORIZZAZIONE DELLE ATTITUDINI MUSICALI: gli studenti sono protagonisti attivi di eventi musicali organizzati in occasione di giornate speciali quali festività o commemorazioni.

ESPERIENZE DI VALORIZZAZIONE DELLE ATTITUDINI SPORTIVE: gli studenti partecipano a gare di corsa campestre e di giochi sportivi studenteschi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: Verso una scelta consapevole**



Sono previste attività di orientamento

IN CLASSE con la psicologa esperta dell'istituto; con gli insegnanti curricolari attività per sviluppare il problem solving, il pensiero computazionale attraverso Scratch, attività per motivare studenti e studentesse all'apprendimento di una lingua straniera, per approfondire le competenze linguistiche attraverso l'acquisizione di certificazioni linguistiche, per approfondire le abilità di lettura e scrittura e la conoscenza della storia e del territorio. collegamenti online con le scuole superiori del territorio nell'ambito della manifestazione "Pillole di cultura tecnica"; attività per aumentare la familiarità degli studenti con i principi di funzionamento dei componenti elettronici e relativa programmazione attraverso Arduino e sperimentare modellazione in 3D attraverso l'uso di Sketchup e relativa stampante 3D.

USCITE SUL TERRITORIO: visite a imprese o laboratori artigianali del territorio; visite a musei; attività di trekking sul territorio guidate da esperti naturalisti e biologi che raccontano curiosità e aneddoti sulle specie locali e forniscono strumenti pratici per contribuire all'azione climatica nel quotidiano.

ESPERIENZE LABORATORIALI: gli studenti avranno l'opportunità di sperimentare attività di laboratorio artistico, scientifico e tecnologico nei locali della scuola ma anche nell'ambito di iniziative in collaborazione con associazioni operanti nel territorio.

ESPERIENZE DI VALORIZZAZIONE DELLE ATTITUDINI MUSICALI: gli studenti sono protagonisti attivi di eventi musicali organizzati in occasione di giornate speciali quali festività o commemorazioni.

ESPERIENZE DI VALORIZZAZIONE DELLE ATTITUDINI SPORTIVE: gli studenti partecipano a gare di corsa campestre e di giochi sportivi studenteschi.

INCONTRO CON LE SCUOLE SUPERIORI: partecipazione all'evento " FIERA DELLE IDEE ", durante la quale le studentesse e gli studenti degli istituti professionali e tecnici, degli enti



di formazione, del sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP) e delle Fondazioni ITS coinvolgono le compagne e compagni più giovani in svariate attività peer to peer, per illustrare loro le molteplici applicazioni e ricadute pratiche della scienza e della tecnica; visita alle scuole superiori; ex alunni e lavoratori raccontano il loro percorso scolastico e le scelte di vita che li hanno portati alla loro situazione attuale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO SENZA ZAINO

L'Istituto aderisce dal 2013 alla Rete Senza Zaino e tutte le classi adottano la metodologia didattica che prevede un ambiente d'apprendimento modificato e modalità di insegnamento/apprendimento incentrate sul cooperative learning e sui principi di COMUNITA', OSPITALITA', RESPONSABILITA'. L'adozione di questa metodologia didattica sottolinea costantemente l'importanza di principi quali il rispetto delle regole, l'autonomia, la responsabilità, la collaborazione, la capacità di argomentare. Si è così iniziato un percorso lungo e articolato che ha come obiettivo l'acquisizione di competenze trasversali di cittadinanza attiva, in linea con quanto richiesto a livello ministeriale dall'introduzione dell'educazione civica nel curricolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Saper collaborare, rispettare gli altri e l'ambiente per essere cittadini consapevoli, attivi e responsabili. Migliorare gli apprendimenti scolastici.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● AREA STORIA E TERRITORIO

L'istituto promuove diversi progetti volti a sviluppare negli alunni dei diversi ordini la conoscenza degli aspetti storici nazionali e locali: - Progetto conCittadini, promosso e coordinato dall'Assemblea legislativa che collabora con l'Ufficio scolastico regionale condividendo esperienze, iniziative e buone pratiche per una cittadinanza attiva; - Progetto Consiglio



Comunale dei Ragazzi, un percorso di "cittadinanza attiva" che nasce dalla collaborazione tra scuola, famiglie, amministrazione comunale e associazioni operanti nel territorio per educare i cittadini più giovani a giocare il proprio ruolo nel guidare le scelte politiche e nel promuovere comportamenti nella gestione dei beni comuni ispirati allo sviluppo sostenibile. - Progetti in collaborazione con il Comitato Regionale per le Onoranze ai Caduti di Marzabotto e in collaborazione con l'Istituto Parri su storia, memoria ed educazione civica. - Attività di celebrazione in cui l'Istituto organizza attività mirate a ricordare eventi significativi della nostra storia (es. giornata della memoria, giornata della liberazione, giornata del ricordo, etc...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Approfondire alcuni aspetti della storia locale; conoscere il funzionamento delle Istituzioni di governo del territorio e attraverso percorsi di simulazione sperimentandone tutte le fasi peculiari per sviluppare una cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna

● AMBIENTE E TERRITORIO

L'Istituto promuove diversi progetti di educazione ambientale in collaborazione con Hera e Coop Reno. Inoltre è attivo sulla valorizzazione del territorio con iniziative di vario genere come ad esempio il progetto Per un Curriculum della cultura tecnica in collaborazione con la Città metropolitana di Bologna e con l'Ufficio scolastico di Ambito territoriale di Bologna; campagna di educazione ambientale promossa dal gruppo "Viva il Verde" della proLoco di Loiano, progetti con il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità. L'I.C. ha inoltre partecipato al bando EduGreen con l'obiettivo di sperimentare la coltivazione di piante a scuola per imparare facendo in modo coinvolgente e inclusivo anche con tecnologie nuove come l'idroponica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere le problematiche relative alla salvaguardia ed al rispetto dell'ambiente; sviluppare comportamenti responsabili come singoli e come appartenenti alla comunità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Approfondimento

Alcune fasi dei progetti sono realizzate con l'intervento di personale esterno in collaborazione con i docenti di classe.

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE ED ALLA LEGALITA'

L'Istituto collabora regolarmente con gli enti operanti nel territorio in diversi progetti come ad esempio: educazione al pronto soccorso (Pubblica assistenza), educazione stradale (Polizia municipale), educazione all'affettività (ASL), incontri sulla legalità e i pericoli della rete (Arma dei Carabinieri e Polizia Postale), incontri sulla sicurezza nelle stazioni ferroviarie (Polizia Ferroviaria), Progetto Avere Benessere (AVIS), Progetto sulla lotta alle dipendenze in



collaborazione (progetto We Care), progetti sulla lotta alla mafia (Associazione Annalisa Durante, Coop Reno), progetti di educazione alla salute (Coop Reno, Fondazione Golinelli), progetto conCittadini (in collaborazione con l'Assemblea Legislativa Regionale). Vengono regolarmente svolte prove di evacuazione coordinate dal Dirigente scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere i comportamenti corretti per mantenere il benessere della persona ed acquisire consapevolezza dei rischi connessi ad eventuali comportamenti inadeguati o pericolosi.

Conoscere le procedure di base per intervenire in caso di emergenza.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Approfondimento

Alcune fasi dei progetti sono realizzate in collaborazione tra insegnanti curricolari ed esperti esterni.

● CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

L'Istituto ritiene che il processo di orientamento debba essere continuo e caratterizzare tutti gli ordini della scuola. Per questo promuove molte azioni di continuità che cominciano dalla scuola dell'infanzia proseguendo durante la primaria e arricchendosi alla secondaria con attività mirate all'orientamento in uscita. Obiettivo di queste azioni è accompagnare i bambini prima e i ragazzi poi nei delicati momenti di passaggio. In particolare i progetti principali di questa area sono: - progetto accoglienza in cui vengono proposte attività ludico/relazionali per incentivare la conoscenza degli alunni, degli ambienti e delle pratiche nei primi giorni di scuola; - diversi tipi di attività in continuità tra scuola dell'infanzia e primaria; - diversi tipi di attività attività in continuità tra scuola primaria e secondaria di primo grado; - attività di orientamento con le classi della secondaria (psicologa dello sportello d'ascolto, progetti in collaborazione con Città metropolitana e Unione Appennino, partecipazione al Festival della cultura tecnica, incontri con ex alunni e genitori, Summer School e laboratori in collaborazione con scuole superiori); - collaborazioni con Istituti Superiori; -progetti musicali in collaborazione con scuole superiori.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare la conoscenza di sé, acquisire informazioni sul sistema scolastico , conoscere i vari percorsi formativi e professionali; conoscere gli aspetti più importanti del mondo del lavoro, le professioni e i mestieri; conoscere l'offerta formativa del proprio territorio. Imparare ad autovalutarsi in modo critico e ad avere consapevolezza delle proprie capacità; acquisire una piena conoscenza di se stessi in termini di competenze, attitudini, interessi, potenzialità; sviluppare le proprie capacità decisionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Approfondimento

Alcune fasi del progetto si avvalgono di risorse interne e personale esterno.



● STAR BENE A SCUOLA

Sportello d'ascolto condotto dalla psicologa d'Istituto rivolto ad alunni della secondaria, docenti, personale ATA e genitori, ed interventi mirati rivolti ai gruppi classe. Progetto screening DSA nella scuola primaria con l'obiettivo di identificare precocemente eventuali segnali di disturbi specifici dell'apprendimento per programmare interventi di recupero adeguati e tempestivi. Progetto Philosophy for Children. Laboratorio di italiano L2; mediatore a scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Aumentare la consapevolezza di sè, dei propri punti di forza e di debolezza; saper chiedere aiuto allo scopo di acquisire strumenti per gestire e superare le difficoltà. Sviluppare lo spirito critico e la capacità di argomentare.

Destinatari

- Gruppi classe
- Classi aperte verticali
- Classi aperte parallele
- Altro



Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Approfondimento

Alcune fasi del progetto prevedono la collaborazione tra personale esterno e personale interno.

● PROGETTO LETTURA

La collaborazione con la Biblioteca Comunale riveste un'importanza significativa per il territorio e la Scuola partecipa alla ricca progettazione offerta. Partecipazione a ReadER, progetto dell'Emilia Romagna per la promozione della lettura in digitale. Progetto #IO LEGGO PERCHE" organizzato dall'Associazione Italiana Editori, sostenuto dal Ministero per la Cultura - Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore dal Centro per il Libro e la Lettura, dal Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione. Collaborazione per il festival letterario locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Stimolare al piacere della lettura e alla formazione di uno spirito critico.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Approfondimento

Alcune fasi del progetto prevedono la collaborazione di personale interno ed esterno.

● ATTIVITA' E PROGETTI MUSICALI

L'istituto comprende un percorso ad indirizzo musicale, perciò la musica ricopre un ruolo molto significativo e diverse sono le azioni progettuali collegate a questo ambito, anche in continuità, dall'Infanzia alla Scuola Secondaria. Oltre alle lezioni normalmente previste per chi frequenta l'Indirizzo musicale, i docenti di strumento organizzano iniziative rivolte agli alunni della secondaria che consistono in concerti, saggi di fine anno scolastico, eventi musicali legati a festività di rilievo storico e culturale e partecipazioni ad eventuali concorsi musicali durante l'anno scolastico. Inoltre diverse sono le iniziative in continuità che coinvolgono alunni e docenti della scuola primaria e docenti ed alunni dell'indirizzo musicale, anche in collaborazione con enti del territorio (Banda Bignardi, Corale Aurelio Marchi).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare la percezione all'ascolto della musica e la capacità di produrla sul proprio strumento musicale producendo suoni e silenzi inserendoli in contesti di attività di musica d'insieme (Orchestra), ma anche in contesti di piccole formazioni musicali (Musica da Camera) o attività solista. Partecipare ad iniziative musicali anche al di fuori del contesto classe.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento



Il territorio ha una lunga tradizione di stampo musicale, particolarmente sentiti sono il Coro e la Banda; la Scuola collabora con questi Enti del territorio in una felice sinergia anche nell'organizzazione di eventi.

● LABORATORIO DI MODELLISMO

Nella scuola secondaria di Vado è presente un laboratorio multifunzionale situato nel seminterrato; purtroppo tale spazio è fruibile solo se presente un esperto esterno che nel corrente a.s. non ha potuto essere presente in maniera continuativa. Il laboratorio risulta comunque prezioso nell'ampliamento dell'offerta formativa, offrendo percorsi mirati per gli alunni di diverse fasce d'età. Il laboratorio è fruibile nel normale orario scolastico. Tutti i docenti di ogni ordine e grado possono accedere affiancati dall'esperto incaricato, andando a consolidare le competenze di cittadinanza e disciplinari previste. I percorsi proposti sono altresì utili ai fini dell'inclusione, per lo sviluppo della motricità fine, per il potenziamento delle capacità di elaborare e realizzare progetti, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Saper lavorare in gruppo; saper rispettare le regole dell'ambiente laboratorio; rispettare tempi e spazi; saper progettare; saper agire in modo autonomo e responsabile; saper affrontare situazioni problematiche, raccogliendo e valutando i dati e i propri errori e proponendo soluzioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio di modellismo

Approfondimento

Il coordinatore del laboratorio è un volontario esterno, ma gli alunni, quando usufruiscono del laboratorio in orario curricolare, sono accompagnati anche da personale docente.

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

La scuola offre la possibilità di acquisire un'ulteriore certificazione relativa alla lingua inglese (Key for English) ed alla lingua francese (Delf) agli alunni che intendano usufruirne.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Competenze linguistiche - lingua inglese francese.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Informatica

Approfondimento

I docenti interni curano la preparazione dell'esame che si svolge esternamente.

● USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Di norma, l'Istituto organizza per ogni classe e sezione diverse uscite didattiche legate alle programmazioni curricolari, che rappresentano un'interessante opportunità formativa per gli alunni e l'Amministrazione comunale sostiene questa scelta garantendo lo scuolabus per un elevato numero di uscite. Tutte le classi delle scuole primarie e secondarie partecipano ad un



viaggio d'istruzione all'anno, con una gradualità rispetto alla distanza ed alle tematiche trattate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Ampliamento delle conoscenze dell'ambito locale e nazionale attraverso le esperienze vissute durante le uscite didattiche ed i viaggi.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

EDUCAZIONE FISICA E SPORT

Oltre alle attività curricolari previste per l'educazione fisica l'Istituto partecipa a bandi ad hoc sulla tematica e collabora con le Associazioni del Territorio che offrono alla Scuola consulenze gratuite con esperti. Inoltre la Scuola secondaria partecipa a manifestazioni sportive sul territorio come i giochi in rete, i giochi sportivi studenteschi, i giochi della gioventù.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppare il piacere di fare sport, imparare il rispetto delle regole e saper vivere lo sport in maniera corretta e costruttiva.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

E' previsto l'interventi di esperti esterni per alcune attività.

● INNOVAZIONE DIGITALE

L'istituto è attivo nell'implementare la didattica digitale che permea la quotidianità come



metodologia innovativa di insegnamento apprendimento, sia come modalità che può arricchire o, in condizioni di emergenza, sostituire, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. Particolare attenzione viene posta all'uso consapevole della rete tramite diverse iniziative (progetto Generazioni Connesse, UDA di educazione civica, interventi della psicologa d'istituto, collaborazione con Polizia Postale etc...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Saper utilizzare gli strumenti tecnologici e digitali con consapevolezza e responsabilità rimanendo al passo con l'innovazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● PROGETTO CLASSI APERTE

La promozione di ambienti scolastici più dinamici, come le classi aperte, riveste un ruolo cruciale nel favorire l'inclusione e nel migliorare il clima all'interno della scuola. Le classi aperte implicano il coinvolgimento di studenti provenienti da diverse classi in una vasta gamma di attività. Introdurre momenti istituzionalizzati all'interno della routine settimanale, durante i quali gli studenti possono collaborare in interclasse, offre l'opportunità di diversificare e animare l'esperienza scolastica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo innalzando i livelli di competenza e gli esiti di sufficienza soprattutto delle fasce deboli rispettivamente nelle classi terminali della scuola primaria e della secondaria.

Traguardo

Ridurre il numero di alunni nella fascia di livello base in uscita dalla classe 5 primaria (almeno del 5%); Ridurre il numero di alunni nella fascia di voto 6 in uscita dalla classe terza secondaria di primo grado (almeno del 5%).

Risultati attesi

Far interagire gli studenti con coetanei e adulti al di fuori del loro ambiente di classe abituale, contribuendo così a potenziare le capacità logiche e relazionali. Favorire l'esposizione a una varietà di stili linguistici e comportamentali, contribuendo a sostenere un senso di appartenenza alla scuola che va oltre la mera divisione in classi.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Aule	Informatica
	Scienze
	Laboratorio di modellismo
	Aula generica





Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Ambiente e territorio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Superare il pensiero antropocentrico

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistematico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conoscere le problematiche relative alla salvaguardia ed al rispetto dell'ambiente; sviluppare comportamenti responsabili come singoli e come appartenenti alla comunità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'istituto promuove diversi progetti di educazione ambientale in collaborazione con Hera e Coop Reno. Inoltre è attivo sulla valorizzazione del territorio con iniziative di vario genere come ad esempio il progetto Per un Curriculum della cultura tecnica in collaborazione con la Città metropolitana di Bologna e con l'Ufficio scolastico di Ambito territoriale di Bologna; campagna di educazione ambientale promossa dal gruppo "Viva il Verde" della proLoco di Loiano, progetti con il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità. L'Istituto ha partecipato al bando Edugreen, dotandosi di attrezzi per la coltivazione di orti sia interni, sia esterni, anche con tecnologie innovative, come la coltura idroponica. La coltivazione a scuola di piante da fiore, piante aromatiche e ortaggi è un modo coinvolgente e inclusivo per imparare facendo. Imparare in maniera esperienziale a conoscere le fasi di sviluppo di una pianta, l'ecosistema, il proprio territorio, il funzionamento di una comunità, l'importanza dei beni collettivi e dei saperi altrui, il relazionarsi e il prendersi cura dell'altro. Nelle società contemporanee la mancanza del contatto consapevole con la natura e la complessità delle filiere alimentari hanno indebolito i legami tra produttori e consumatori. Ecco perché riteniamo sia importante trovare nella scuola nuovi spazi per sperimentare la storia nascosta del ciclo produttivo, apprendendo la differenza tra ciclo biologico e ciclo culturale.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica
- Collaborazioni esterne gratuite

● Storia e territorio

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità

Superare il pensiero antropocentrico

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistematico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Risultati attesi

Approfondire alcuni aspetti della storia locale; conoscere il funzionamento delle Istituzioni di governo del territorio e attraverso percorsi di simulazione sperimentandone tutte le fasi peculiari per sviluppare una cittadinanza attiva.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'istituto promuove diversi progetti volti a sviluppare negli alunni dei diversi ordini la conoscenza degli aspetti storici nazionali e locali: - Progetto conCittadini, promosso e coordinato dall'Assemblea legislativa che collabora con l'Ufficio scolastico regionale



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

condividendo esperienze, iniziative e buone pratiche per una cittadinanza attiva; - Progetto Consiglio Comunale dei Ragazzi, un percorso di "cittadinanza attiva" che nasce dalla collaborazione tra scuola, famiglie e amministrazione comunale e associazioni operanti nel territorio per educare i cittadini più giovani a giocare il proprio ruolo nel guidare le scelte politiche e nel promuovere comportamenti nella gestione dei beni comuni ispirati allo sviluppo sostenibile. -Progetti in collaborazione con il Comitato Regionale per le Onoranze ai Caduti di Marzabotto e in collaborazione con l'Istituto Parri su storia, memoria ed educazione civica. - Attività di celebrazione in cui l'Istituto organizza attività mirate a ricordare eventi significativi della nostra storia (es. giornata della memoria, giornata della liberazione, giornata del ricordo, etc...)

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Collaborazioni esterne gratuite



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: CABLAGGIO DI TUTTI GLI SPAZI ACCESSO	<ul style="list-style-type: none">Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Tutti gli spazi didattici dei plessi sono cablati. Questo consente di utilizzare le LIM ed i pc nelle aule durante la didattica quotidiana.</p>
Titolo attività: BYOD SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none">Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device) <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>L'Istituto favorisce l'utilizzo dei dispositivi personali ai soli fini didattici, per gli studenti della scuola secondaria, pertanto si è dotato di un Regolamento apposito.</p>
Titolo attività: REGISTRO ELETTRONICO AMMINISTRAZIONE DIGITALE	<ul style="list-style-type: none">Registro elettronico per tutte le scuole primarie <p>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</p> <p>Tutte le classi dell'Istituto Comprensivo (Infanzia, primaria e secondaria di 1°) sono dotate di un sistema di registro elettronico accessibile alle famiglie.</p>



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: PENSIERO

COMPUTAZIONALE

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'introduzione del coding alla scuola primaria è avviato e l'Istituto si pone come obiettivo il coinvolgimento di tutte le classi.

Ambito 3. Formazione e

Accompagnamento

Attività

**Titolo attività: FORMAZIONE DIGITALE
PER IL PERSONALE DOCENTE**

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Corsi di formazione rivolti ai docenti di ogni ordine per migliorare le competenze digitali per una didattica innovativa.

**Titolo attività: ASSISTENZA TECNICA
PER LA GESTIONE DELLA
STRUMENTAZIONE INFORMATICA DEI
PLESSI
FORMAZIONE DEL PERSONALE**

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Un tecnico esterno collabora alla gestione ed implementazione del sistema informatico dei singoli plessi.

**Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha identificato il proprio animatore digitale che è



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste in relazione al PNSD

PTOF 2022 - 2025

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

supportato da un team di docenti.





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VADO - BOAA838012

RIOVEGGIO - BOAA838023

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il Collegio dei docenti ha elaborato strumenti di osservazione/valutazione che sono sistematicamente utilizzati, in questo caso finalizzati al passaggio alla scuola primaria.

Allegato:

SCHEDA DI PASSAGGIO INFANZIA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Il Collegio dei docenti ha elaborato strumenti di osservazione/valutazione che sono sistematicamente utilizzati, in questo caso finalizzati al passaggio alla scuola primaria.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. DI VADO - MONZUNO - BOIC838005



Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'approccio di valutazione si basa sull'obiettività e l'imparzialità, considerando il background individuale di ciascun bambino. Le osservazioni vengono condotte in modo sistematico, mirando ai comportamenti correlati al campo di valutazione. Questo processo valutativo include vari aspetti:

- una valutazione oggettiva e contestualizzata

comprendere e adattamento al compito: valutazione della capacità di comprendere e adattarsi ai compiti assegnati, considerando il punto di partenza di ciascun bambino.

organizzazione e gestione: esame dell'organizzazione nello svolgere i compiti, gestendo gli spazi e i materiali necessari per il lavoro.

- osservazioni regolari e puntuali

sistematicità delle osservazioni: osservazioni regolari e sistematiche relative al comportamento dei bambini in relazione alle diverse situazioni.

osservazioni occasionali ma significative: considerazione del numero e della qualità degli interventi, osservazioni occasionali ma rilevanti nel contesto dell'apprendimento.

- valutazione degli elaborati

analisi dei lavori prodotti: valutazione degli elaborati dei bambini, considerando la qualità e la comprensione dimostrata attraverso il lavoro svolto.

Utilizzo di griglie di valutazione: adozione di griglie di osservazione predefinite per valutare e registrare obiettivamente le prestazioni dei bambini.

- personalizzazione e considerazione del contesto individuale

vissuto iniziale di ogni bambino: considerazione del background e delle esperienze iniziali di ogni bambino nell'analisi e nella valutazione.

equità nell'analisi: assicurare un trattamento equo e imparziale, prendendo in considerazione le differenze individuali nella valutazione.

- approccio riflessivo e costruttivo

retroazione costruttiva: fornire un feedback informativo e costruttivo per incoraggiare lo sviluppo personale e l'apprendimento.

miglioramento continuo: utilizzare le osservazioni e i risultati delle valutazioni per migliorare costantemente l'approccio educativo e l'assistenza ai bambini.

Questo tipo di valutazione mira a essere inclusivo, equo e costruttivo, considerando attentamente sia le prestazioni dei bambini sia i loro progressi individuali, permettendo un'adeguata valutazione e un supporto mirato al loro sviluppo educativo e personale.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Il sistema di valutazione si concentra su:

-descrizione oggettiva dei comportamenti

relazioni positive: valutazione della capacità di stabilire relazioni positive con bambini e adulti, favorendo collaborazione e cooperazione.

gestione emotiva: valutazione della capacità di gestire emozioni e affrontare la frustrazione in modo appropriato.

- competenze sociali e civiche

competenza civica in contesti vari: valutazione delle capacità civiche in situazioni strutturate e non strutturate, specialmente in azioni che favoriscono il bene personale e collettivo.

valutazione di comportamenti e conoscenze: esame delle abilità nel partecipare alla costruzione delle regole di convivenza, distinguere comportamenti corretti da scorretti e applicare regole di convivenza.

-valutazione delle conoscenze e delle abilità

conoscenza e applicazione delle regole: valutazione della conoscenza e dell'applicazione delle regole della sezione, della scuola e dell'ambiente esterno.

rispetto per il gruppo e aiuto ai pari: valutazione del rispetto verso i coetanei e l'abilità nell'aiutare i più piccoli come tutor.

- aspetti di convivenza e collaborazione

partecipazione alla costruzione di regole: coinvolgimento nell'elaborare le regole di convivenza all'interno del gruppo.

discernimento tra comportamenti: capacità di distinguere comportamenti corretti e scorretti per favorire un'atmosfera positiva nel gruppo.

Questo sistema di valutazione mira a valutare non solo le conoscenze e le abilità specifiche, ma anche le competenze sociali, civiche e emotive dei bambini, incoraggiando la partecipazione attiva, la responsabilità e la collaborazione nel contesto della convivenza scolastica e sociale.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



JOHN FITZGERAL KENNEDY - VADO - BOMM838016

Criteri di valutazione comuni

Si rimanda agli allegati.

Allegato:

SCUOLA SECONDARIA DI 1° VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI CLASSI 1°_2°_3°.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Inseriti nelle UDA di civica

Criteri di valutazione del comportamento

Si rimanda agli allegati.

Allegato:

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DESCRITTORI DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si rimanda agli allegati.



Allegato:

SCUOLA SECONDARIA DI 1°CriteriAmmissione e non_Ammissione_ClasseSuccessiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Si rimanda agli allegati.

Allegato:

SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO Valutazione_Periodica_2Quadrimestre_Classi3_e_Giudizio idoneità.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

C. RONDELLI - BOEE838017

G.M. BERTIN - I.C. VADO MONZUNO - BOEE838039

Criteri di valutazione comuni

Si rimanda agli allegati.

Criteri di valutazione del comportamento

Si rimanda agli allegati.



Allegato:

Scuola-Primaria-rubrica-di-valutazione-Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Si rimanda agli allegati.

Allegato:

SCUOLA PRIMARIA CRITERI PER AMMISSIONE_NON AMMISSIONE.pdf

SCHEDA DI PASSAGGIO PRIMARIA SECONDARIA

L'Istituto cura il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di 1° grado attraverso diverse azioni: esperienze didattiche in continuità, colloqui tra i docenti della scuola primaria e quelli della scuola secondaria, schede di passaggio per formalizzare i profili in uscita/entrata, progettazione e somministrazione condivisa di prove di passaggio.

Allegato:

SCHEDA DI PASSAGGIO PRIMARIA SECONDARIA.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

La Scuola realizza azioni per il recupero degli studenti in difficolta' di apprendimento; queste azioni riescono complessivamente a raggiungere l'obiettivo d'inclusione anche se con livelli di efficacia diversificati sugli apprendimenti. L'Istituto elabora annualmente il P.A.I.-Piano Annuale per l'Inclusione (allegato nella sezione Curricolo d'Istituto). Il Collegio dei Docenti ha deliberato di privilegiare pratiche inclusive e partecipano alla formulazione dei P.E.I e dei P.D.P, aggiornati regolarmente. Anche gli studenti stranieri da poco in Italia sono oggetto di attivita' specifiche con percorsi di lingua Italiana e attivita' su temi interculturali e valorizzazione della diversita' che favoriscono il successo scolastico. Tutte le azioni atte all'inclusione hanno una ricaduta positiva sui rapporti tra pari. La scuola ha una Funzione Strumentale che si occupa dell'inclusione e del benessere degli alunni ed ha attivato uno sportello di ascolto. L'Istituto accede a bandi anti dispersione che hanno permesso di usufruire di risorse economiche aggiuntive. Le innovazioni metodologiche didattiche quali Philosophy for Children e Senza Zaino risultano di forte impianto inclusivo. A tal proposito è stato in parte finanziato dalla Fondazione Carisbo un progetto della scuola che riguarda l'implementazione del setting d'aula, volto ad una sempre più efficace inclusione. Sono inoltre stati finanziati due P.O.N.: il primo "P.O.N. FSE-Inclusione sociale e lotta al disagio" è in corso, il secondo "P.O.N. FSE-Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico , paesaggistico" si attiverà nei prossimi mesi.

Punti di debolezza

L'utenza di riferimento dell'Istituto e' formata da famiglie che presentano spesso un quadro di particolare complessita'. Le risorse necessarie non risultano adeguate ai reali bisogni del contesto.

Gli insegnanti di sostegno non sono specializzati e hanno contratti a tempo determinato



Recupero e potenziamento

Punti di forza

La Scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari anche attraverso attivita' laboratoriali dedicate per fasce di livello. L'indirizzo musicale risponde, anche se in parte, al potenziamento degli studenti con particolari attitudini musicali. Alcune situazioni hanno tratto giovamento in modo particolare dalle azioni di recupero sia in situazione d'aula che, per i piu' fragili, nel laboratorio metodologico pomeridiano (P.O.N.), che per molti degli alunni rappresenta l'unico supporto didattico ed educativo extracurricolare al quale possano accedere. Le azioni piu' significative oggetto di monitoraggio e valutazione risultano essere i gruppi di livello all'interno delle classi, le giornate dedicate al recupero e al potenziamento e la partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare. Queste azioni sono sempre risultate positive anche se il loro livello di efficacia e' destinato a essere legato alle variabili proprie (alunni/risorse umane interne ecc..).

Punti di debolezza

Queste azioni dovrebbero essere piu' estese, ma per le caratteristiche della nostra utenza e della dislocazione su piu' plessi, distanti tra loro, del nostro Istituto, la loro praticabilita' risulta difficoltosa e a volte incompleta. Altre criticita' sono rappresentate dalle poche risorse disponibili e dalla difficolta' dell'Ente Locale di sostenerci appieno, in particolare con i trasporti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

- Dirigente scolastico
- Docenti di sostegno
- Specialisti ASL
- Rappresentanti dei genitori
- Rappresentanti dei Servizi Sociali
- Psicologa dello sportello d'ascolto
- Docenti titolari di Funzione strumentale



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Dopo un periodo di osservazione iniziale, i docenti di classe e di sostegno, nonché eventuali educatori, si incontrano per definire il P.E.I per l'anno scolastico. Sono inoltre coinvolti anche i genitori e gli specialisti di riferimento, in un'ottica di collaborazione fattiva. In corso d'anno vengono apportati gli eventuali aggiustamenti/modifiche che vengono discussi anche in occasione dei Gruppi operativi(almeno due per anno scolastico, come da normativa). Il nuovo PEI richiede una interazione ancora più forte della scuola con le famiglie degli studenti diversamente abili impone che ciascun componente il CdC agisca, con competenze e sensibilità, per la concretizzazione del diritto allo studio. La formazione sulle azioni previste dalla nuova normativa per l'inclusione sarà elemento qualificato e qualificante per tutto il Collegio dei docenti, che sono chiamati, ancora una volta, a mettere in campo la propria professionalità.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Famiglie, docenti curricolari e di sostegno, educatori, specialisti di riferimento.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è prezioso per conoscere gli alunni nella loro complessità di vita scolastica ed extrascolastica; dalle informazioni raccolte emergono preziose indicazioni anche per l'elaborazione del P.E.I.

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curriculari

(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Alla valutazione concorrono le diverse componenti coinvolte nel processo educativo.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

All'inizio dell'ultimo anno di percorso scolastico vengono previste una serie di attività di orientamento anche col coinvolgimento della psicologa dello Sportello d'ascolto rivolte a tutti gli alunni e alle loro famiglie. Al primo gruppo operativo viene invitato un educatore ASL specializzato



nei "Progetti ponte": dopo questo primo contatto iniziale, le famiglie di norma sono convocate per altri incontri di consulenza e vengono predisposte iniziative concrete attuate in orario scolastico presso l'Istituto di 2° individuato. Di norma all'ultimo gruppo operativo partecipa la Funzione Strumentale "Integrazione" dell'Istituto prescelto.





Aspetti generali

Personale docente e organico dell'autonomia

Dopo un anno di reggenza, nell'attuale anno scolastico 2023/2024, all'Istituto è stato assegnato un Dirigente neo-immesso.

L'organico del corpo docente è ancora caratterizzato da un certo turn-over, in particolare alla scuola dell'infanzia e all'organico di sostegno di tutti gli ordini di scuola.

I docenti a T.I., conoscendo la "storia" dell'Istituto, diventano facilitatori in un processo di accoglienza costante e continuo per il nuovo personale. Questo si traduce nella realizzazione di innovazioni metodologico-didattiche.

Anche il processo di verticalizzazione in atto ha favorito una conoscenza e una comprensione più approfondita dei vari ordini.

Il personale a T.D, anche grazie alle esperienze maturate in altri ambiti professionali, svolge un ruolo di stimolo e di arricchimento per tutto il Collegio docenti, anche se il turn-over, su posto comune e di sostegno, richiede a tutti una maggiore flessibilità e capacità di adattamento.

L'organico dell'Autonomia assegnato all'Istituto è impegnato, in base a quanto previsto dalla normativa, nella realizzazione dell'offerta formativa curricolare, nella realizzazione di progetti di recupero e potenziamento e nella sostituzione dei docenti assenti.

Personale ATA (amministrativi e collaboratori scolastici)

L'ufficio amministrativo, coordinato dal Direttore dei servizi generali e amministrativi, è fondamentale per l'organizzazione e il funzionamento di tutti gli ambiti dell'Istituto: gestione del personale; rapporti con utenza, enti locali, istituzioni, associazioni; aspetti amministrativi, etc...

I collaboratori scolastici sono figure importanti per le molteplici funzioni che ricoprono: vigilanza degli alunni, pulizie dei locali, assistenza agli alunni disabili. Inoltre si interfacciano con l'utenza rispondendo al telefono e accogliendo coloro che devono accedere ai locali scolastici. Considerato il numero



complessivo di plessi dell'istituto e il quadro orario di svolgimento delle attività didattiche negli stessi, il fabbisogno organico dell'istituto è pari a n. 16 unità di personale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

ORGANIGRAMMA	Si fa riferimento al documento allegato in SCUOLA E CONTESTO, RISORSE PROFESSIONALI, 1 APPROFONDIMENTO.
--------------	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>Il docente di potenziamento è una figura fondamentale e indispensabile sotto vari aspetti, in quanto in base alle necessità delle classi, interviene sia nell'insegnamento delle singole discipline, sia in azioni di recupero e potenziamento, sia in azioni di sostegno, nonché in caso di assenza di docenti.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Sostituzioni	2
------------------	---	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AJ56 - STRUMENTO
MUSICALE NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO (PIANOFORTE)

Il docente di potenziamento è impegnato nella realizzazione dell'offerta formativa curricolare, nella realizzazione di progetti di recupero e potenziamento, in progetti di approfondimento e arricchimento disciplinari e interdisciplinari e nella sostituzione dei docenti assenti.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- sostituzione colleghi assenti



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Amministrative-Gestione del personale
Ufficio acquisti	Iter procedurale acquisti
Ufficio per la didattica	Rapporti con le famiglie
Ufficio personale	Gestione del personale

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://nuvola.madisoft.it>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it>

Modulistica da sito scolastico <https://icvadomonzuno.edu.it>

Pagopa



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE SENZA ZAINO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Scuola aderisce alla rete perchè dal 2013 è stata introdotta l'innovazione metodologico-didattica Senza Zaino.

Denominazione della rete: RETE 3-5



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione alla rete permette all'Istituto di ampliare l'offerta formativa per gli alunni della fascia 3-5 anni in un'ottica di condivisione degli obiettivi centrati sul benessere e l'accoglienza rivolta ai bambini e alle loro famiglie, sull'orientamento e la continuità.

Denominazione della rete: RETE PER STIPULA CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete si costituisce per le operazioni di individuazione e l'assegnazione agli aventi diritto dei contratti a tempo determinato.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON L'ASSOCIAZIONE AUSER

Azioni realizzate/da realizzare

- SOSTEGNO AL FUNZIONAMENTO E ALLA DIDATTICA

Risorse condivise

- VOLONTARI

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

I volontari Auser collaborano con l'Istituto per svariate attività, alcune continuativamente, altre legate a bisogni occasionali, comunque sempre rispondenti alle necessità di funzionamento didattico della scuola.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON UNIVERSITA' PER TIROCINANTI

Azioni realizzate/da realizzare

- FORMAZIONE PRESSO LA NOSTRA SCUOLA DI TIROCINANTI

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto ospita tirocinanti per fornire un'adeguata formazione sul campo di competenze pratico-didattiche, necessarie all'insegnamento.



Denominazione della rete: CONVENZIONE USO PALESTRE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON ENTE LOCALE PER FUNZIONI MISTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: CONVENZIONE LIBERTA' ERA RESTARE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche• Attività di sensibilizzazione al fenomeno delle migrazioni e di promozione della cultura dell'accoglienza
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione con associazione

Denominazione della rete: CONVENZIONE UNIBO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività di formazione docenti dell'Ambito ER003
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:
Scuola Polo

Denominazione della rete: RETE CURRICULUM PER UNA CULTURA TECNICA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:
Partner rete di ambito

Approfondimento:

Dall'anno 2018 gli Istituti Comprensivi n. 12 di Bologna, Casalecchio Centro, n. 4 e 7 di Imola, Gaggio Montano-Lizzano in B.- Castel d'Aiano, Vado-Monzuno, Loiano-Monghidoro, Malalbergo-Baricella, Pianoro, Ozzano nell'Emilia, Molinella e gli Istituti Superiori partner IIS Archimede di San Giovanni in Persiceto, IIS Belluzzi-Fioravanti di Bologna, ITAC Scarabelli-Ghini di Imola, ITCS Salvemini di Casalecchio di Reno, ITCS Rosa Luxemburg di Bologna, IIS Montessori Da Vinci di Porretta Terme e l'IIS Caduti della Direttissima di Castiglione dei Pepoli hanno prodotto 48 Unità di Apprendimento e 17 casi d'uso.

Questo lavoro strutturato vede attualmente impegnati una quarantina di insegnanti di varie discipline che, sulla base di esperienze già effettuate, raccordano tra loro in maniera pratica e tangibile gli obiettivi generali e gli obiettivi di apprendimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze fissati dalle indicazioni nazionali.

La metodologia didattica che sta alla base del lavoro si dipana in due piani: da un lato la figura dell'insegnante come "facilitatore" dell'apprendimento di ogni studente nell'ottica dell'inclusività e del



'se faccio con te cresciamo assieme', e dall'altro le figure degli studenti del secondo ciclo delle scuole secondarie come supporti a quelli della secondaria di 1^o grado nella logica del peer to peer e del tutoring.

Completa il processo educativo l'ancoraggio al territorio di appartenenza con le sue tradizioni e le sue specificità, con la collaborazione di Istituzioni pubbliche e private oltre ad aziende che tanto hanno bisogno di lavoratori specializzati e professionalmente pronti alle sfide di un futuro lavorativo sempre più flessibile.

Dall'anno 2023 si sta procedendo con la diffusione delle buone pratiche sperimentate al fine di coinvolgere altri Istituti Comprensivi e Istituti Scolastici Superiori.

Denominazione della rete: RETE FELSINA HARMONICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Rete degli istituti comprensivi con percorsi a indirizzo musicale della provincia di Bologna.

La rete si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

Favorire nelle scuole di ogni ordine e grado la diffusione della pratica strumentale e del canto.



Promuovere nel territorio la cultura e la pratica musicale.

Curare e sostenere la costituzione di una Orchestra provinciale e/o orchestre per specifici strumenti.

Mirare alla costruzione di un curricolo verticale per la formazione musicale, ponendo particolare attenzione ai raccordi fra i diversi ordini scolastici e alle istituzioni AFAM, così come alle altre offerte di formazione musicale presenti sul territorio.

Prevedere attività di formazione e aggiornamento per gli insegnanti.

Favorire i prestiti professionali dell'organico dell'autonomia.

Organizzare attività ed eventi musicali comuni.

Implementare la collaborazione fra le scuole secondarie di primo grado a indirizzo musicale e il Liceo Musicale e favorire attività di raccordo, anche attraverso i PCTO.

Instaurare rapporti di collaborazione con le istituzioni dell'AFAM e le Università.

Partecipare a bandi/concorsi nazionali e internazionali.

Porsi come interlocutrice nei rapporti con le Istituzioni e le Associazioni culturali.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE GENERALE SULLA SICUREZZA

Formazione obbligatoria sulla sicurezza rivolta a tutto il personale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
---	-------------------------------------

Destinatari	Tutto il personale
-------------	--------------------

Modalità di lavoro	• Frontale
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SPECIFICA SULLA SICUREZZA

Formazione obbligatoria sulla sicurezza negli ambienti di lavoro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
---	-------------------------------------

Modalità di lavoro	• Frontale
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA DIDATTICA SENZA ZAINO

Si prevedono annualmente attività di formazione sull'innovazione didattica, in accordo con la rete delle scuole Senza Zaino.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Peer review
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI SALVAVITA

Procedure di somministrazione di farmaci salvavita.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Destinatari	Docenti delle classi coinvolte
-------------	--------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Frontale
--------------------	--



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PRIVACY

Formazione sulla riservatezza e la protezione delle informazioni, ossia dei dati personali delle persone fisiche.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULL'INNOVAZIONE DIGITALE

Brevi corsi coordinati dall'animatore digitale in particolare sulle tecnologie in dotazione alla scuola

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione legata alla linea di investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 – Componente 1 del PNRR

Si mira potenziare le competenze multilinguistiche degli insegnanti tramite la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione legata alla linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” della Missione 4 – Componente 1 – del PNRR

Percorsi di formazione sulla transizione digitale in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2; I Laboratori di formazione sul campo cioè cicli di incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0". All'interno di ciascuna istituzione scolastica beneficiaria è attivata una Comunità di pratiche per l'apprendimento, animate da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA), l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curricolo scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica. La Comunità di pratiche per l'apprendimento può favorire il raccordo, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole scuole a livello locale, regionale o nazionale per lo scambio di buone pratiche.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione



- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

La formazione continua del personale è una necessità rispetto ai mutamenti sociali e culturali legati alla globalizzazione e alle innovazioni tecnologiche che influenzano il mondo dell'educazione. All'interno della scuola è possibile creare un ambiente di sviluppo professionale continuo, e in quest'ottica l'I.C. ogni anno elabora il piano per la formazione del personale in coerenza con il Piano di Miglioramento. All'interno del piano si possono ritrovare pertanto argomenti quali ad esempio: sicurezza (generale, specifica, primo soccorso, antincendio, emergenza covid...), tutela della privacy, didattica Senza Zaino, didattica digitale, educazione civica, inclusione. L'Istituto è anche pronto a recepire esigenze di formazione legate a situazioni in evoluzione e a tematiche di attualità.



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE GENERALE SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE SPECIFICA SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SULLA SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI



SALVAVITA

Descrizione dell'attività di formazione	Somministrazione di farmaci salvavita
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
ASL	

FORMAZIONE SULLA GESTIONE DEL PERSONALE

Descrizione dell'attività di formazione	Il coordinamento del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE GENERALE SULLA SICUREZZA



Descrizione dell'attività di formazione	FORMAZIONE GENERALE
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SPECIFICA RISCHIO MEDIO

Descrizione dell'attività di formazione	FORMAZIONE SPECIFICA RISCHIO MEDIO
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola